



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. SAN MAURO II - FREINET

TOAA8AW01T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. SAN MAURO II - "CATTI"

TOEE8AW013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.C. S.MAURO II- DALLA CHIESA

TOMM8AW012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. SAN MAURO II - FREINET TOAA8AW01T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. SAN MAURO II - "CATTI" TOEE8AW013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. S.MAURO II- DALLA CHIESA TOMM8AW012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SAN MAURO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico- espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il curricolo tiene conto degli orientamenti europei, ma è anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale. La didattica delle Indicazioni,

senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno. Le Nuove Indicazioni intendono essere rispettose dell'autonomia degli insegnanti: definiscono i criteri che una buona proposta didattica deve rispettare, ma non prescrivono in modo dettagliato e minuzioso come devono lavorare gli insegnanti. La scuola è luogo di incontro e di crescita finalizzata: □ dare senso alla frammentazione del sapere □ calibrare gli interventi educativi e formativi in relazione al soggetto. Le singole discipline non vengono più proposte all'interno di tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma vengono riproposte nella loro specificità. Si assegna alla scuola la competenza di aggregarle per ambiti o assi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un'ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. CAMPI DI ESPERIENZE □ Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza. DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI □ Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. □ Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. □ Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. □ Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità e d interconnessioni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE □ Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri). OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO □ Individuare campi del sapere,

conoscenze e abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RIASSUNTIVO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto definisce 10 macroaree di progetto in linea con le competenze chiave europee: 1- Competenze base - Lingua madre 2- Competenze base - Lingue straniere 3 - Competenze base - Matematica, scienze e tecnologia 4 - Cittadinanza digitale 5 - Competenze metacognitive 6 - Cittadinanza globale 7 - Competenze trasversali 8 - Patrimonio artistico e creatività 9 - Una scuola in cui star bene 10 - Continuità / orientamento Si veda sezione "Iniziative di ampliamento curricolare" per i singoli progetti inseriti nelle macroaree.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al punto precedente "Competenze trasversali"

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto dispone di n. 7 posti di potenziamento: - Scuola primaria: n. 3 posti su cattedra comune, n. 1 posto su cattedra di sostegno - S.S.P.G.: n. 1 di cattedra A-25 (Inglese) e n. 1 di cattedra A-22 (Lettere) Nel triennio 2019/2022, verrà richiesto un organico di potenziamento in base alle seguenti priorità: 1. Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese nella Scuola Primaria (posto comune) 2. Potenziamento competenze di base: Italiano nella Scuola Secondaria di 1 gr. 3. Potenziamento competenze di base: L2 Inglese nella Scuola Secondaria di 1 gr. 4. Sviluppo delle competenze digitali nella scuola secondaria di 1 gr. 5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio nella Scuola Secondaria di 1 gr. 6. Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza attiva nella scuola primaria e secondaria 7. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica e musicale (classi di concorso A-01, A-30, A-56) 8. Potenziamento delle discipline motorie in continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (posto comune di scuola primaria) 9. Potenziamento delle competenze di base logiche, matematiche e scientifiche nella scuola primaria e secondaria

NOME SCUOLA

I.C. SAN MAURO II - FREINET (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

vedasi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ WE ARE CHILDREN!**

COMPETENZE DI BASE- LINGUE STRANIERE SCUOLA DELL'INFANZIA. L'apprendimento linguistico durante la primissima infanzia, come noto, avviene in maniera naturale attraverso l'ascolto e successivamente l'utilizzo della propria lingua madre. A partire da tale assunto ed in considerazione del fatto che viviamo in un mondo dove la lingua inglese è un fondamentale strumento di connessione e comunicazione ormai pervasivo anche all'interno del nostro linguaggio quotidiano, e che proprio per ciò esercita una grande attrattiva anche nei bambini il progetto si propone fin dalla Scuola dell'Infanzia di avvicinare gli alunni alla lingua straniera gradualmente ma in maniera ludica. Attraverso laboratori che prevedono l'utilizzo costante e ricorrente dell'inglese in attività musicali, di visione di brevi video, di gioco e di drammatizzazione ci si propone l'obiettivo di insegnare ai bambini qualche rudimento della lingua ma soprattutto un approccio all'inglese non soltanto come materia bensì come, appunto, importante strumento di comunicazione e conoscenza reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini all'utilizzo della lingua inglese come strumento per comunicare con altre culture e per comprendere meglio il mondo contemporaneo ricco di termini inglesi anche attraverso il gioco (TPR, giochi di ruolo e giochi di società) e le prime

rudimentali conversazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PRIMO APPROCCIO ALL'INFORMATICA

CITTADINANZA DIGITALE SCUOLA DELL'INFANZIA Il bambino oggi vive in un contesto esperienziale che gli offre l'opportunità di venire a contatto con gli strumenti tecnologici sin dall'età della scuola dell'infanzia. La scuola non può ignorare tale realtà, ma è suo compito, invece, individuare progetti e strategie che avvalorino, sul piano pedagogico, il mezzo informatico e sappiano accompagnare l'uso del computer ad adeguate forme di mediazione didattica. Lo scopo del progetto è quello di permettere al bambino di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato. Il progetto intende offrire al bambino una grande opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi, come quello sensoriale, cognitivo e emotivo. Sarà, inoltre, possibile stimolare la curiosità dei bambini e favorire un primo approccio gradevole e divertente alle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini alla conoscenza del computer, le sue componenti e le periferiche ed esplorarne i possibili impieghi attraverso l'utilizzo diretto dello strumento per giocare, scrivere, realizzare disegni e bigliettiini, reperire informazioni sul web.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ UN LIBRO PER AMICO

Questo progetto nasce otto anni fa nella sez. C della scuola Freinet dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione di ogni individuo. **COMPETENZE DI BASE- LINGUA MADRE CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA** Questo progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione di ogni individuo. La prima esperienza di lettura del bambino è sentir leggere gli adulti e ciò favorisce un avvicinamento positivo al libro ed il piacere di leggere. Noi crediamo che

attraverso la lettura si creano forti legami affettivi, perciò abbiamo voluto coinvolgere i genitori, nella magica relazione che si crea, mediante l'attività del prestito Il leggere un racconto, una storia, una favola è un ottimo "nutrimento" per la mente e stimola la curiosità è la conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la curiosità è l'immaginario dei bambini verso i libri - Attivare il desiderio di "manipolare" in modo corretto il libro - Stimolare il desiderio di sentir leggere - Sviluppare il desiderio di condividere il momento della lettura - Sviluppare e rafforzare un comportamento adeguato alla lettura - Creare occasioni di dialogo tra i bambini e i genitori - Sviluppare la capacità linguistica - Sviluppare la capacità di memorizzazione e rappresentazione - Aumentare la capacità di attenzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **RICICLO**

CITTADINANZAGLOBALE PATRIMONIO ARTISTICO E CREATIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

❖ MANI IN ARTE

PATRIMONIO ARTISTICO E CREATIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA Attraverso l' arte il bambino esprime pensieri ed emozioni, con immaginazione e creatività e viene educato al piacere del bello . L' esplorazione di materiali e tecniche diverse, lo aiuteranno a migliorare la capacità percettiva, a coltivare il piacere della fruizione, della produzione e invenzione, sensibilizzandolo alla cultura e al patrimonio artistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare materiali e tecniche diverse, affinare la manualità, stimolare l'osservazione, la curiosità, e la creatività, esprimersi attraverso forme artistiche e linguaggi espressivi, educare al bello e al senso artistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO DI CERAMICA

PATRIMONIO ARTISTICO E CREATIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA Lo sviluppo dei sensi in ogni organismo inizia con il tatto ,mentre l'udito e la vista si formano solo quando l'organismo si perfeziona. Attraverso le attività tattili i bambini esplorano il mondo circostante e imparano a riconoscere le proprietà fisiche delle cose,affinando in tal modo le abilità motorie indispensabili per un equilibrato sviluppo psicomotorio-

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la percezione tattile e visiva ,migliorare la coordinazione oculo -manuale, favorire lo sviluppo dell'attività logica,di classificazione e seriazione ,la comprensione di forma peso e consistenza l'interiorizzazione delle principali nozioni topologiche,,la formazione di ipotesi,di verifica di astrazione e di reinvenzione,,rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. La metodologia predilige il gioco ,è laboratoriale e sperimentale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ATTIVITÀ MOTORIA

UNA SCUOLA IN CUI STAR BENE SCUOLA DELL'INFANZIA L'obiettivo comune per tutti i bambini è la strutturazione dello schema corporeo che si raggiunge attraverso il movimento e il riconoscimento di tutte quelle sensazioni sensitive e cinetiche che arricchiscono il bagaglio conoscitivo del bambini in relazione al proprio corpo, ai suoi movimenti, alla sua ubicazione spaziale ed al rapporto con gli altri bambini

Obiettivi formativi e competenze attese

- Vivere pienamente e serenamente la propria corporeità
- Provare piacere nel movimento
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori
- Scoprire, riconoscere e rappresentare lo schema corporeo
- Muoversi con crescente sicurezza ed autonomia nello spazio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ALLA SCOPERTA DEI NUMERI E DELLA LOGICA

COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA E SCIENZE SCUOLA DELL'INFANZIA Attività pomeridiana rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. In questo laboratorio i bambini esplorano la realtà imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi il rappresentare con disegni parole, scrittura e lettura. Il bambino che riflette e ragiona con strumenti logici adeguati diventa sempre più consapevole della sua "posizione" nel mondo, delle sue potenzialità di agire su di esso e di diventare protagonista delle sue scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggruppare in base ad un criterio dato Rappresentare la realtà con i simboli
 Osservare, riconoscere, confrontare e valutare quantità Associare le quantità al numero Numerare da zero a dieci Conoscere e riconoscere le cifre da 0 a 10
 Discriminare le forme geometriche principali Classificare in base ad un criterio Seriare per grandezza gli oggetti e/o le loro rappresentazioni Collocare correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio Orientarsi nello spazio/foglio Saper misurare e confrontare grandezze Mettere in relazione Utilizzare i simboli < > =

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ TEATRANDO IN MUSICA

PATRIMONIO ARTISTICO E CREATIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA La metodologia di questo progetto ha come perno il gioco; infatti divertirsi, imparare a conoscersi, scoprire il mondo e gli altri, superare o accettare i propri limiti fa sì che il GIOCO diventi uno strumento educativo. Il metodo prevede: 1. "Divertimento e benessere": giocare al teatro con la musica e sentirsi a proprio agio in ogni situazione; 2. "Sperimentarsi": mettersi in gioco e vincere le proprie paure; 3. "Ambientazioni fantastiche": ogni cosa può trasformarsi e dare il via a personaggi e mondi nuovi; 4. "Stimolo a crescere": potenziare le capacità di esperienza; 5. "Uno spazio per tutti": ogni bambino deve sentirsi libero di esprimere le proprie idee e paure senza sentirsi giudicati e senza giudicare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere o rafforzare (dove già presente) l'AUTONOMIA nello spazio, la SICUREZZA di sé nello spazio e con gli altri sentendosi a proprio agio in ogni situazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ INCONTRO CON LE PAROLE

COMPETENZE DI BASE- LINGUA MADRE SCUOLA DELL'INFANZIA L'attività di letto-scrittura si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia al codice scritto. L'approccio sarà inizialmente ludico- motorio (movimenti coordinati e precisi del braccio, polso e mano), per poi giungere a produzioni di scritture spontanee, ai giochi di riconoscimento del nome e delle sue lettere, passando così dalla figura al segno scritto. Inoltre le insegnanti cercheranno di stimolare la consapevolezza fonologica attraverso giochi di parole (rime, filastrocche e poesie)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire le caratteristiche e le funzioni della lingua scritta - Stimolare la curiosità per

la lingua scritta - Sperimentare il codice scritto - Potenziare il lessico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ EDUCAZIONE STRADALE

CITTADINANZA GLOBALE SCUOLA DELL'INFANZIA La strada agli occhi dei bambini si presenta come un mondo magico: colori, sorprese, attrattive la rendono luogo molto amato. E' compito della scuola aiutare i piccoli a prendere coscienza di questa realtà affascinante, ma allo stesso tempo piena di pericoli ed a sviluppare comportamenti corretti. Inoltre, la scoperta della necessità di norme valide per tutti, offre ai bambini l'occasione per costruire regole di comportamento e di rispettarle in quanto frutto di elaborazione comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo per sviluppare comportamenti adeguati atti a garantire sicurezza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PRIMI PASSI NELLE SCIENZE

COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA E SCIENZE SCUOLA DELL'INFANZIA I bambini costruiscono la conoscenza attraverso l'esperienza percettiva: toccano, esplorano, osservano, elaborano quindi il proprio pensiero e la propria capacità di agire e attraverso la mediazione dell'adulto diventano capaci di progettare, di prevedere e immaginare, di correlare, di trovare spiegazioni ragionevoli e interpretazioni soddisfacenti ai fatti che succedono attorno a loro. Nella scuola dell'infanzia trova spazio la scienza della quotidianità, fatta di mani sporche e occhi attenti, dove l'adulto accompagna le esperienze motivate dalla curiosità verso ciò che accade.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare, interpretare, sperimentare, formulare ipotesi cercando di spiegare fenomeni che avvengono intorno a noi utilizzando l'insieme delle conoscenze e metodologie possedute per trarre conclusioni pertinenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ACCOGLIENZA

AREA: UNA SCUOLA IN CUI STAR BENE SECONDARIA I GR. La scuola, nella consapevolezza che le relazioni interpersonali sono un fattore essenziale per lo sviluppo cognitivo dei ragazzi, ha progettato le attività per l'accoglienza delle classi prime con la finalità di facilitare l'ingresso dei nuovi alunni e promuovere il benessere a scuola. Si intende in particolare favorire la conoscenza e la socializzazione dei nuovi alunni con i compagni di classe, con gli alunni più grandi delle seconde della stessa sezione, con i docenti; promuovere un clima di accettazione reciproca, facilitare la comprensione del funzionamento della scuola, sollecitare i nuovi alunni ad esprimere aspettative e timori. La metodologia utilizzata si basa fundamentalmente sui giochi di conoscenza e comunicazione impiegati per la loro forte valenza di facilitatori relazionali. In particolare sono previste attività di conoscenza tra gli alunni della classe, attività per esprimere e condividere aspettative e paure, lettura e commento del regolamento scolastico, visita dei locali della scuola, attività sulla sicurezza a scuola. Il progetto prevede anche il coinvolgimento degli allievi di seconda che fanno da tutor agli allievi di prima, svolgendo attività a coppie tutor-tutorato: consegna di un biglietto di benvenuto, intervista sulla scuola, realizzazione di un cartoncino di presentazione della coppia. Le attività descritte si svolgono nei primi tre giorni di scuola, nella totalità dell'orario per le prime e in modo parziale per le seconde.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza e la socializzazione dei nuovi alunni di prima con i compagni di classe, con gli alunni più grandi delle seconde della stessa sezione, con i docenti; promuovere un clima di accettazione reciproca tra alunni del primo e secondo anno; facilitare la comprensione del funzionamento della scuola; sollecitare i nuovi alunni ad esplicitare aspettative e timori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ AFFETTIVAMENTE

AREA: UNA SCUOLA IN CUI STAR BENE SECONDARIA I GR. Il progetto "EMOZIONIAMOCI" è un percorso di educazione all'affettività e di educazione a una sessualità consapevole rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo 2 di San Mauro T.se. Ha come obiettivo principale quello di offrire ,agli studenti e alle studentesse, un percorso di conoscenza e condivisione dei cambiamenti corporei che stanno vivendo, oltre che a fornire informazioni e conoscenze corrette nell'ambito della sessualità e a promuovere una funzionale e adeguata gestione delle emozioni correlate alla crescita e allo sviluppo psico-fisico degli studenti e delle studentesse. Sono previsti un ciclo di incontri rivolti ai bimbi che frequentano l'ultimo anno di scuola materna, il cui tema portante saranno le emozioni e il corpo. Un altro ciclo, rivolto agli alunni della classe seconda della scuola primaria, si incentrerà sulla gestione delle proprie emozioni e sulla relazione con l'altro. Gli incontri dedicati agli alunni della classe quinta della scuola primaria avranno come finalità l'educazione all'affettività e la conoscenza dei cambiamenti corporali ed emotivi legati alla crescita individuale, nonché l'informazione sul funzionamento della procreazione. Il percorso destinato agli studenti della classe seconda della scuola secondaria di I grado saranno più specificatamente incentrati sull'educazione sessuale, con riferimento ai comportamenti sessuali a rischio, nonché sulla promozione di atteggiamenti costruttivi e consapevoli, rispettosi di sé e dell'altro. Tutti gli incontri in classe, previsti per i tre ordini di scuola, faranno inoltre riferimento alla discriminazione di genere, tema ritenuto particolarmente importante per garantire uno sviluppo psicofisico e sessuale sano negli studenti e studentesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità • Far acquisire conoscenze/informazioni sulla sessualità e l'emotività ad essa connessa, per la ridefinizione di credenze/modelli • Approfondire e stimolare la riflessione sugli stereotipi e sulla discriminazione di genere • Incrementare negli studenti i fattori auto ed etero-protettivi, l'autoefficacia e l'approccio critico per affrontare situazioni di disagio e meglio gestire comportamenti, relazioni ed emozioni • Rinforzare abilità e sviluppare competenze e risorse comunicative ed emotive • Favorire nei genitori e nei docenti una maggiore consapevolezza e comprensione delle eventuali difficoltà evolutive e relazionali sottese, comportamenti sessuali a rischio in età pre-adolescenziale e adolescenziale, al fine di poterle affrontare e superare

Obiettivi • Prevenire comportamenti sessuali a rischio • Offrire agli studenti un percorso di conoscenza e condivisione dei cambiamenti corporei che stanno vivendo • Promuovere una funzionale e adeguata gestione delle emozioni correlate alla crescita e alla maturazione sessuale • Fornire informazioni e conoscenze corrette nell'ambito

della sessualità e dell'affettività

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ IN ITALIANO – PIANO NAZIONALE ITALIANO L 2 – ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E SOSTEGNO ALLO STUDIO ALUNNI STRANIERI

AREA: COMPETENZE DI BASE - LINGUE STRANIERE SECONDARIA I GR. Il progetto "In Italiano – Piano nazionale Italiano L 2 – accoglienza, integrazione e sostegno allo studio alunni stranieri" si avvale del rinnovo triennale (2016 \ 2019) di protocolli d'intesa facenti capo a percorsi di sostegno allo studio e inclusione promossi da: CITTA' METROPOLITANA DI TORINO; FONDI EUROPEI PER I PAESI TERZI; LAPIS; PIAZZA dei MESTIERI; PROVACI ANCORA SAM; CISA, con delibera del collegio dei docenti in data 7 ottobre 2016, e successive. Inoltre è importante sottolineare che vi sono delle collaborazioni costanti con COMPAGNIA di S. PAOLO e ENGIM, e altri soggetti in base alle esigenze che emergeranno. Tutti gli alunni non di madrelingua italiana sono inseriti nel percorso di sostegno allo studio dopo segnalazione da parte del Coordinatore del Consiglio di Classe. Gli interventi da parte dei docenti aiuteranno gli alunni a migliorare le loro competenze nella lingua italiana, e nella comprensione del linguaggio delle discipline; particolare attenzione verrà data anche a momenti dedicati alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

facilitare l'inserimento, l'integrazione nella classe e nel tessuto sociale; favorire la comunicazione \ comprensione orale e scritta; realizzare il diritto – dovere all'istruzione anche attraverso attività di orientamento, soprattutto per le classi terze; guidare l'alunno nella transizione dalla sopravvivenza comunicativa alla padronanza di modalità espressive più complesse, legate alla trattazione di contenuti disciplinari e non solo (acquisizione del linguaggio specifico delle discipline e delle modalità di esecuzione delle prove INVALSI, legate all'Esame di Stato). Sostenere eventuali percorsi di apprendimento individualizzato in Italiano L2; ampliare le proposte di educazione interculturale e di conoscenza del territorio, della civiltà italiana; di orientamento anche in vista di una scelta consapevole della scuola media superiore. Infine, ove possibile, potenziare e valorizzare le eccellenze in Italiano L2 seguendo le indicazioni del Quadro Europeo delle Lingue (A2 – B1) sino ad arrivare ad una eventuale certificazione delle competenze. Altro obiettivo essenziale è quello di creare

un ambiente di studio sereno e favorevole all'accrescimento dell'autostima di ciascun alunno. Gli alunni meritevoli potranno partecipare a concorsi per borse di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

❖ **IL BIANCHETTO SOSPETTO**

AREA: CITTADINANZA GLOBALE SECONDARIA I GR. Attraverso l'osservazione del materiale scolastico, in particolare del bianchetto (liquido correttore), i ragazzi saranno condotti a riflettere sulle implicazioni a carico di salute e ambiente da parte di un oggetto di uso quotidiano. Il liquido diluente contenuto all'interno dei correttori è spesso una sostanza chimica con effetti di vario tipo (irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea...) in seguito ad inalazione. Il contenitore, in plastica, non può essere riciclato a causa della presenza di residui di tali sostanze al suo interno. Con l'occasione si rifletterà anche sui simboli di pericolosità presenti sulle confezioni dei bianchetti e su altri oggetti d'uso comune (deodoranti, lacca per capelli, detersivi...) e sulla normativa che ne definisce l'impiego. L'attività sarà svolta in piccoli gruppi durante le ore di lezione curriculare e prevede una giornata finale di presentazione del lavoro svolto, con concorso a premi aperto a tutte le scuole del territorio e della città di Torino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partecipazione al festival dell'innovazione scientifica di Settimo Torinese.

Apprendimento di una tematica di attualità e vicina alla vita dei ragazzi; Praticare attività di studio cooperativo; realizzazione di : cartelloni esplicativi e di opuscolo informativo scenografie per lo stand recita-dialogo tra personaggi mascotte per catturare l'attenzione dei piccoli partecipanti nel pubblico questionario per valutare la comprensibilità e l'efficacia del lavoro svolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CALLIGRAFIA**

AREA: PATRIMONIO ARTISTICO E CREATIVITA' SECONDARIA I GR. Il corso si propone di affinare la manualità necessaria per scrivere un testo calligrafico e per realizzare lavori

creativi, nonché di far conoscere le basi fondamentali dei vari stili che si sono avvicendati nei secoli, attraverso un mix di curiosità, dedizione e sfida. In una quotidianità dove la sovrabbondanza di strumenti elettronici ha drasticamente ridotto il fabbisogno di scrittura a mano libera, la danza della penna sul foglio mirerà a potenziare la motricità fine e lo sviluppo dell'organizzazione grafo-motori-percettiva ed esecutiva nei singoli partecipanti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo dell'organizzazione grafo-motori-percettiva ed esecutiva - Sviluppo della motricità fine - Sviluppo della creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CINEMA E STORIA**

AREA: PATRIMONIO ARTISTICO E CREATIVITA' SECONDARIA I GR. Un approccio ai fatti più recenti della storia contemporanea visti e conosciuti attraverso l'espressione filmica

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio a fatti significativi della storia più recente tramite l'espressione cinematografica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **COLLETTA ALIMENTARE**

AREA: CITTADINANZA GLOBALE SECONDARIA I GR. Coinvolgere gli allievi in un gesto semplice di partecipazione dei bisogni per favorire un'educazione alla condivisione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CRESCENDO S'IMPARA**

AREA: UNA SCUOLA IN CUI STAR BENE SECONDARIA I GR. Il Ser.T. di Settimo T.se svolge e coordina da circa 20 anni interventi di prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti e promozione del benessere all'interno delle Scuole medie inferiori e superiori del territorio dell' AslTo4 (Settimo, Volpiano, S. Benigno e Leini). Le attività sono diversificate e rivolte alla popolazione studentesca, agli insegnanti ed ai genitori. Il Ser.T. ha strutturato un progetto specifico per gli allievi delle terze medie, denominato "Crescendo s'Impara", sui temi dei comportamenti a rischio e del consumo di sostanze legali ed illegali in età preadolescenziale. L'esigenza di incontrare i giovani e discutere direttamente con loro di tali tematiche è nata dall'analisi e dal confronto pluriennale con gli insegnanti delle scuole medie, in cui si evidenziava l'insorgenza sempre più precoce di situazioni di disagio e di comportamenti a rischio tra gli allievi (bullismo, tabagismo, allusioni frequenti al consumo di droghe e alcol, ecc). Il progetto è anche finalizzato a favorire nelle classi un clima relazionale che valorizzi l'interazione tra le persone, la messa in circolo di idee, pareri, opinioni su una pluralità di temi che i giovani sentano come propri, inerenti la loro esistenza fatta di rapporti con i familiari, gli insegnanti, il gruppo dei pari, ecc. Stimolando tale coinvolgimento emozionale si rende l'azione educativa efficace e si creano i presupposti per "accompagnare" il gruppo verso un cambiamento di percezione del rischio legato ai comportamenti sui quali si vuole incidere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumento delle competenze socio-relazionali e decisionali degli allievi nella gestione di situazioni di disagio nei rapporti tra pari, con i familiari e nell'istituzione scolastica.
- Informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi all'uso delle sostanze legali (fumo e alcool) ed illegali
- Sviluppo delle capacità di contrapposizione alla pressione omologante del gruppo dei pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ DALLA TAVOLA ALLA TERRA

AREA: CITTADINANZA GLOBALE SECONDARIA I GR. A partire dagli scarti della mensa i ragazzi verranno accompagnati nello studio e realizzazione di un processo di "economia circolare" imparando a evitare gli sprechi e, quando possibile, riciclare gli scarti. In collaborazione con Seta, l'azienda che localmente si occupa di raccolta dei R.S.U., verrà allestita una compostiera all'interno della quale i resti organici si

trasformeranno in humus fertile. Le classi saranno inserite nel "progetto PRAGRANDA" e utilizzeranno il terriccio prodotto in esperienze di biocoltivazione, in particolare di piante aromatiche, delle quali è prevista una vendita nei momenti di Open day e conclusione dell'anno scolastico. Le classi partecipanti sono iscritte al concorso "Biocoltiviamo" della Compo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creazione di compost con scarti del cibo della mensa Coltivazione di piantine (all'interno del progetto "Pragrande")

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ PROGETTI COMPRESENZE: EMOZIONI IN GIOCO

Ambito : Competenze trasversali Scuola Primaria classi I°

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo, delle percezioni sensoriali e delle proprie emozioni; capire il valore del linguaggio corporeo come strumento di comunicazione e di conoscenza del mondo esterno; favorire lo sviluppo delle abilità motorie e manuali, rafforzare il benessere psicologico; incrementare l'autostima e migliorare le relazioni nel gruppo classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto mira a far imparare ad ascoltare agli alunni ciò che il corpo comunica ed il suo legame con l'emozionalità. Per questo occorre percepirsi all'interno dei vari ambienti e in relazione con gli altri (gruppo di pari ed insegnanti), rafforzando la considerazione di sé, incrementando l'autostima e la voglia di conoscere, partendo dal gioco, dalla drammatizzazione ed attività creative e motorie varie. Tutto questo aiuta a rielaborare e gestire le esperienze emotive ed affettive, sviluppando in modo armonico la propria personalità. Il progetto mira a far imparare ad ascoltare agli

alunni ciò che il corpo comunica ed il suo legame con l'emotività. Per questo occorre percepirsi all'interno dei vari ambienti e in relazione con gli altri (gruppo di pari ed insegnanti), rafforzando la considerazione di sé, incrementando l'autostima e la voglia di conoscere, partendo dal gioco, dalla drammatizzazione ed attività creative e motorie varie. Tutto questo aiuta a rielaborare e gestire le esperienze emotive ed affettive, sviluppando in modo armonico la propria personalità.

❖ **PROGETTI COMPRESENZE: LABORATORIO TEATRALE**

Laboratorio Teatrale Scuola Primaria Il laboratorio musico/teatrale accompagnerà la classe per cinque anni per favorire la comunicazione, contenere e risolvere gli atteggiamenti conflittuali, l'insicurezza e la fragilità, affiancando altri interventi individualizzati o di gruppo delle materie curricolari. La dimensione culturale del laboratorio teatrale e la sua dimensione formativa e sociale, si adattano alla logica dell'inclusione delle diverse abilità con l'obiettivo di migliorare l'integrazione sociale delle persone con disabilità o disturbi di vario genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Promuovere l'ascolto del se' • promuovere comunicazione fra alunni • favorire la comunicazione fra alunni e insegnanti • rafforzare l'autostima, LA fiducia in se' • Valorizzare abilità e competenze di ciascuno. • favorire l'autocontrollo il senso di responsabilità • favorire il rilassamento • favorire la capacità di ascolto e i turni di parola • Sviluppare le capacità attentive e la memoria uditiva • Sviluppare la capacità di memorizzare argomenti • favorire le capacità di comunicare (e leggere) in modo espressivo con la voce e con il corpo • consentire la possibilità di esprimersi su vari canali con tutti i mezzi a propria disposizione • rafforzare il coraggio di esprimersi in pubblico con esercizi di public speaking • Rafforzare lo stimolo a proporre il proprio punto di vista. • Valorizzare il lavoro altrui. • Fiducia negli altri e sicurezza. • Superare le diffidenze. • Costruire e Raggiungere uno scopo comune. • Valorizzare il senso di appartenenza • esercitare la creatività e la capacità di trovare strategie • ampliare gli orizzonti culturali • raccordare varie attività curricolari

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL LABORATORIO LA PERSONALITÀ

L'obiettivo principale che ci poniamo con il progetto teatrale è il potenziamento della personalità e dell'autostima. Il bambino ha bisogno sempre di essere incoraggiato ad accettare la propria individualità, con tutti i pregi e i difetti personali. Deve imparare a mettersi in discussione, a correggersi, lasciandosi guidare dall'insegnante ed accettando il punto di vista dell'"altro", quindi anche dei compagni. La tecnica teatrale deve portare il bambino alla proiezione delle proprie dinamiche psicologiche in manifestazioni, verbali e non, liberatorie, come scarico delle tensioni, delle paure. Alcuni esercizi devono essere mirati ad allenare la capacità di rilassamento e concentrazione, per il miglioramento dell'autocontrollo. È necessario che ogni bambino torni ad essere considerato nella totalità della persona, con il coinvolgimento di tutte le abilità, per scoprire quali siano i suoi canali di comunicazione e le sue esigenze personali. Un buon rafforzamento del carattere renderà un po' più sicuri i bambini che mostrano difficoltà nella comunicazione e nella relazione. Sempre senza perdere di vista le regole, stabilite di comune accordo. Uno scoglio da superare è affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico. "l'arte dell'attore è il vedersi visti" (Carmelo Bene)

IL LINGUAGGIO: Il teatro è il terreno più fertile per lo sviluppo della capacità di comunicazione, in quanto usa diverse forme interattive di linguaggi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale, espressioni individuali e di gruppo. Il classico linguaggio verbale diventa espressione forte nell'intonazione adeguata, nel respiro al momento giusto, nella capacità di alternare silenzi e parole, nella corretta pronuncia, nell'intonazione adeguata ... Ma il linguaggio verbale è strettamente legato a quello mimico-gestuale che mette in atto le potenzialità motorie e insieme rendono la comunicazione più significativa. Il linguaggio verbale si arricchisce di vocaboli, di frasi costruite correttamente. L'elaborazione comune del testo teatrale permette di imparare a scrivere, smontare e rimontare i testi, passando da una fase narrativa ad una fase dialogata.

ESPRESSIONE CORPOREA In teatro il bambino può entrare in rapporto con lo spazio in modo libero o strutturato, può allenare e potenziare la coscienza può esercitare l'espressività corporea per migliorare le proprie capacità di comunicazione, mettendosi in relazione con l'altro. I canali attraverso cui esprimersi sono il movimento del corpo nello spazio, i gesti, i suoni e i ritmi, la danza. L'uso del corpo e lo sviluppo della percezione degli stimoli esterni lo aiutano ad orientarsi e ad esprimersi. Il bambino impara a "scoprire" e a "conoscere" il proprio corpo ed impara come le sue parti interagiscono fra di loro e con quelle dei compagni, si misura con gli altri.

LA CREATIVITÀ La libera espressione

creativa, sviluppa la capacità di immaginazione e la divergenza, fattori fondamentali per acquisire una maggiore duttilità mentale, utile ad arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimenti. La creatività passa attraverso il fantastico, il sogno e l'immaginario, ma si basa anche sul bagaglio culturale già acquisito, unisce l'esperienza pratica e la fantasia. Potrà essere esercitata nell'improvvisazione teatrale, così come nella creazione di testi, coreografie e scenografie. Inoltre la ricerca di soluzioni nuove, per cambi di scena e per la scelta di scenografie effettivamente realizzabili, migliorerà l'elasticità mentale. Si realizzerà con pitture, costruzioni e manipolazione, disegni e cartelloni.

LE RELAZIONI I momenti individuali sono pochi, quasi tutto il percorso infatti prevede la necessità di relazioni e di sincronizzazione con il gruppo, che deve lasciare il giusto spazio di funzioni e di ruoli ad ogni individuo. La diversità è da considerare come una ricchezza. È importante che si potenzi l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione e il coordinamento. Il fine è di educare alla collaborazione e rafforzare il desiderio di conoscere gli altri e riconoscere se stessi. La caratterizzazione di personaggi, aiuta a "entrare nei panni di..." e comprenderne le emozioni. Le relazioni e l'affettività sono fondamentali per sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente, deve entrare in gioco l'energia di tutti.

LE EMOZIONI E L'AFFETTIVITÀ La libertà di espressione e la spontaneità, soprattutto negli esercizi di preparazione, permettono di prendere coscienza delle proprie emozioni e incominciare a rielaborarle cercando di gestirle e guidarle verso l'accettazione ed il superamento. Nelle attività teatrali intrecciano momenti carichi di emotività, ricreando opportunamente ogni volta l'atmosfera adeguata allo scopo che si vuole raggiungere.

MUSICA In teatro si fa uso di canti e musiche, che permettono di attivare le attitudini percettivo-acustiche del bambino, aggiungendo così altre possibilità di espressione, di coordinamento motorio, di rilassamento. Si prevedono quindi esperienze di produzione sonora e canora, corsi di musica, ascolto di brani, sempre collegati alla realizzazione dello spettacolo.

L'ARTICOLAZIONE DELL' ATTIVITA' TEATRALE CON PERCORSO DIDATTICO, DA ADATTARE ALLE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI

1. Scelta dell'argomento da trattare, guidata dall'insegnante in modo da farvi rientrare argomenti trattati e finalità che possano sviluppare le motivazioni per cui si realizza il progetto.
2. Progettazione collettiva di un primo abbozzo di canovaccio
3. Divisione in tre gruppi, con le due insegnanti e l'insegnante di sostegno, per permettere a tutti i bambini di dare il proprio supporto alla creazione del canovaccio una stesura più precisa del canovaccio.
4. Divisione in gruppi per l'improvvisazione di dialoghi, e rielaborazione

di dialoghi spontanei sul canovaccio precedente, che vengono registrati 5. Stesura definitiva dei dialoghi spontanei con adattamenti degli insegnanti 6. Lettura collettiva dei dialoghi per inserire ulteriori idee e revisioni da parte dei bambini 7. Ideazione collettiva più precisa dei personaggi e loro caratterizzazione 8. Disegni di progettazione dei costumi 9. Progettazione e strutturazione delle scenografie, degli oggetti e realizzazione nei laboratori pratici manuali 10. Progettazione con esercizi corporei di danze e coreografie 11. Laboratorio di musica 12. Studio delle parti e prove, con costante revisione secondo le esigenze e le proposte delle persone coinvolte. Le scene devono essere provate ripetutamente perché gli alunni acquisiscano proprietà e sicurezza nell'interpretazione. 13. Eventuali contatti esterni per la realizzazione del lavoro, ad esempio con i genitori o altre persone per la ricerca di materiali. 14. Spettacolo finale Tra le varie fasi elencate si realizza il laboratorio attoriale con esercizi di rilassamento, respirazione, espressione corporea e tecniche teatrali preparatorie. **TECNICHE TEATRALI PREPARATORIE GIOCHI DI VOCE** Esercizi di intensità, volume, timbro. Ascolto dei ritmi della respirazione. Ascolto del battito cardiaco. Rapporto tra respirazione e posizione del corpo. Esercizi sui luoghi di risonanza della voce. Esercizi di ritmo e di tempi. Il suono delle parole, le parole masticate, sensi e non- sensi delle parole. Voce e mimica nella comunicazione. Giochi di scambi di ruolo tra emittente del messaggio destinatario. **IL CORPO** La mimica del viso. La mimica del corpo. Gli equilibri. Le parti del corpo. Posizioni dinamiche. Mimare emozioni. Mimare situazioni. Mimare personaggi. Enfasi del gesto. **GLI ALTRI E LO SPAZIO** Muoversi nello spazio liberamente con gli altri. Ricerca del proprio spazio. Uso dei cinque sensi. Entrare in contatto con gli altri. Reciproci adeguamenti con il corpo o con i racconti ed elaborazioni collettive.. Ritmo dei movimenti. Gli ambienti del racconto. Proposte di scenografie. Costruzione di coreografie.

ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL LABORATORIO

LA PERSONALITÀ

L'obiettivo principale che ci poniamo con il progetto teatrale è il potenziamento della personalità e dell' autostima. Il bambino ha bisogno sempre di essere incoraggiato ad accettare la propria individualità, con tutti i pregi e i difetti personali. Deve imparare a mettersi in discussione, a correggersi, lasciandosi guidare dall'insegnante ed accettando il punto di vista dell' "altro", quindi anche dei compagni.

La tecnica teatrale deve portare il bambino alla proiezione delle proprie dinamiche psicologiche in manifestazioni, verbali e non, liberatorie, come scarico delle tensioni, delle paure.

Alcuni esercizi devono essere mirati ad allenare la capacità di rilassamento e concentrazione, per il miglioramento dell'autocontrollo.

È necessario che ogni bambino torni ad essere considerato nella totalità della persona, con il coinvolgimento di tutte le abilità, per scoprire quali siano i suoi canali di comunicazione e le sue esigenze personali. Un buon rafforzamento del carattere renderà un po' più sicuri i bambini che mostrano difficoltà nella comunicazione e nella relazione.

Sempre senza perdere di vista le regole, stabilite di comune accordo.

Uno scoglio da superare è affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico.

"l'arte dell'attore è il vedersi visti"

(Carmelo Bene)

IL LINGUAGGIO:

Il teatro è il terreno più fertile per lo sviluppo della capacità di comunicazione, in quanto usa diverse forme interattive di linguaggi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale, espressioni individuali e di gruppo.

Il classico linguaggio verbale diventa espressione forte nell'intonazione adeguata, nel respiro al momento giusto, nella capacità di alternare silenzi e parole, nella corretta pronuncia, nell'intonazione adeguata ...

Ma il linguaggio verbale è strettamente legato a quello mimico-gestuale che mette in atto le potenzialità motorie e insieme rendono la comunicazione più significativa.

Il linguaggio verbale si arricchisce di vocaboli, di frasi costruite correttamente. L'elaborazione comune del testo teatrale permette di imparare a scrivere, smontare e rimontare i testi, passando da una fase narrativa ad una fase dialogata.

ESPRESSIONE CORPOREA

In teatro il bambino può entrare in rapporto con lo spazio in modo libero o strutturato, può allenare e potenziare la coscienza può esercitare l'espressività corporea per migliorare le proprie capacità di comunicazione, mettendosi in relazione con l'altro.

I canali attraverso cui esprimersi sono il movimento del corpo nello spazio, i gesti, i suoni e i ritmi, la danza.

L'uso del corpo e lo sviluppo della percezione degli stimoli esterni lo aiutano ad orientarsi e ad esprimersi. Il bambino impara a "scoprire" e a "conoscere" il proprio corpo ed impara come le sue parti interagiscono fra di loro e con quelle dei compagni, si misura con gli altri.

LA CREATIVITÀ

La libera espressione creativa, sviluppa la capacità di immaginazione e la divergenza, fattori fondamentali per acquisire una maggiore duttilità mentale, utile ad arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimenti.

La creatività passa attraverso il fantastico, il sogno e l'immaginario, ma si basa anche sul bagaglio culturale già acquisito, unisce l'esperienza pratica e la fantasia.

Potrà essere esercitata nell'improvvisazione teatrale, così come nella creazione di testi, coreografie e scenografie. Inoltre la ricerca di soluzioni nuove, per cambi di scena e per la scelta di scenografie effettivamente realizzabili, migliorerà l'elasticità mentale.

Si realizzerà con pitture, costruzioni e manipolazione, disegni e cartelloni.

LE RELAZIONI

I momenti individuali sono pochi, quasi tutto il percorso infatti prevede la necessità di relazioni e di sincronizzazione con il gruppo, che deve lasciare il giusto spazio di funzioni e di ruoli ad ogni individuo. La diversità è da considerare come una

ricchezza. È importante che si potenzi l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione e il coordinamento. Il fine è di educare alla collaborazione e rafforzare il desiderio di conoscere gli altri e riconoscere se stessi. La caratterizzazione di personaggi, aiuta a "entrare nei panni di..." e comprenderne le emozioni. Le relazioni e l'affettività sono fondamentali per sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente, deve entrare in gioco l'energia di tutti.

LE EMOZIONI E L'AFFETTIVITÀ

La libertà di espressione e la spontaneità, soprattutto negli esercizi di preparazione, permettono di prendere coscienza delle proprie emozioni e incominciare a rielaborarle cercando di gestirle e guidarle verso l'accettazione ed il superamento.

Nelle attività teatrali intrecciano momenti carichi di emotività, ricreando opportunamente ogni volta l'atmosfera adeguata allo scopo che si vuole raggiungere.

MUSICA

In teatro si fa uso di canti e musiche, che permettono di attivare le attitudini percettivo-acustiche del bambino, aggiungendo così altre possibilità di espressione, di coordinamento motorio, di rilassamento.

Si prevedono quindi esperienze di produzione sonora e canora, corsi di musica, ascolto di brani, sempre collegati alla realizzazione dello spettacolo.

L'ARTICOLAZIONE DELL' ATTIVITA' TEATRALE

CON PERCORSO DIDATTICO, DA ADATTARE ALLE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI

1. Scelta dell'argomento da trattare, guidata dall'insegnante in modo da farvi rientrare argomenti trattati e finalità che possano sviluppare le motivazioni per cui si realizza

il progetto.

2. Progettazione collettiva di un primo abbozzo di canovaccio
3. Divisione in tre gruppi, con le due insegnanti e l'insegnante di sostegno, per permettere a tutti i bambini di dare il proprio supporto alla creazione del canovaccio una stesura più precisa del canovaccio.
4. Divisione in gruppi per l'improvvisazione di dialoghi, e rielaborazione di dialoghi spontanei sul canovaccio precedente, che vengono registrati
5. Stesura definitiva dei dialoghi spontanei con adattamenti degli insegnanti
6. Lettura collettiva dei dialoghi per inserire ulteriori idee e revisioni da parte dei bambini
7. Ideazione collettiva più precisa dei personaggi e loro caratterizzazione
8. Disegni di progettazione dei costumi
9. Progettazione e strutturazione delle scenografie, degli oggetti e realizzazione nei laboratori pratici manuali
10. Progettazione con esercizi corporei di danze e coreografie
11. Laboratorio di musica
12. Studio delle parti e prove, con costante revisione secondo le esigenze e le proposte delle persone coinvolte. Le scene devono essere provate ripetutamente perché gli alunni acquisiscano proprietà e sicurezza nell'interpretazione.
13. Eventuali contatti esterni per la realizzazione del lavoro, ad esempio con i genitori o altre persone per la ricerca di materiali.
14. Spettacolo finale

Tra le varie fasi elencate si realizza il laboratorio attoriale con esercizi di rilassamento, respirazione, espressione corporea e tecniche teatrali preparatorie.

TECNICHE TEATRALI PREPARATORIE

GIOCHI DI VOCE

Esercizi di intensità, volume, timbro.

Ascolto dei ritmi della respirazione.

Ascolto del battito cardiaco.

Rapporto tra respirazione e posizione del corpo.

Esercizi sui luoghi di risonanza della voce.

Esercizi di ritmo e di tempi.

Il suono delle parole, le parole masticate, sensi e non- sensi delle parole.

Voce e mimica nella comunicazione.

Giochi di scambi di ruolo tra emittente del messaggio destinatario.

IL CORPO

La mimica del viso.

La mimica del corpo.

Gli equilibri.

Le parti del corpo.

Posizioni dinamiche.

Mimare emozioni.

Mimare situazioni.

Mimare personaggi.

Enfasi del gesto.

GLI ALTRI E LO SPAZIO

Muoversi nello spazio liberamente con gli altri.

Ricerca del proprio spazio.

Uso dei cinque sensi.

Entrare in contatto con gli altri.

Reciproci adeguamenti con il corpo o con i racconti ed elaborazioni collettive..

Ritmo dei movimenti.

Gli ambienti del racconto.

Proposte di scenografie.

Costruzione di coreografie.

❖ **PROGETTO COMPRESENZE: SPERIMENTO LE SCIENZE, IMPARO A CONOSCERE**

Scuola Primaria Il lavoro nei piccoli gruppi favorisce l'autonomia, la capacità di ragionare e di relazionarsi, e aiuta il concetto di inclusione perchè il bambino in difficoltà trova i suoi spazi e riesce a non sentirsi escluso .

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni ,divisi in due gruppi, lavoreranno in laboratorio,(o in classe), sperimentando l'A B C della scienza e della matematica, attraverso il metodo della ricerca . Ci sarà una speciale attenzione alle problematiche di apprendimento o al potenziamento di alcuni che nel piccolo gruppo ne gioveranno, con una speciale sensibilizzazione all'inclusione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO COMPRESENZE: IL CIBO SANO AL PIANETA DA UNA MANO**

Scuola primaria. Competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare i bambini alle tematiche sociali legate alla sana alimentazione ed all'ambiente, accompagnandoli attraverso dei percorsi didattici alla scoperta del cibo. Le metodologie utilizzate comprenderanno: attività laboratoriali, uscite didattiche che prevedono la partecipazione alle varie attività inerenti al tema della sana alimentazione sul territorio, ad attività ludiche e agli incontri con i vari specialisti. Finalità: educare ad una sana alimentazione rispettando allo stesso tempo l'ambiente, proponendo una merenda sana, introducendo gradualmente nella dieta dei bambini la frutta e la verdura, evitando sprechi ed imparando a riutilizzare i resti degli alimenti. Potenziare la collaborazione tra le varie figure di riferimento che si partecipano alla crescita del bambino quali genitori, insegnanti, pediatra, nutrizionista.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO COMPRESENZE: CLASSI IN DECOLLO 2.0

Scuola primaria. Competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le ore di compresenza della classe verranno utilizzate, in continuità con il progetto dell'anno scolastico precedente (con gli stessi obiettivi didattici, metodologici e formativi proposti dal Progetto "Classi in Orbita").

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO COMPRESENZE: : RECUPERO E POTENZIAMENTO NELLE AREE LOGICO/MATEMATICHE E LINGUISTICHE.

Scuola primaria. Competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento delle abilità e delle competenze negli ambiti

logico/matematico e linguistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO COMPRESENZE: : RECUPERO E POTENZIAMENTO NEGLI AMBITI LOGICO/MATEMATICI E LINGUISTICI.**

Scuola primaria. Area: Competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento delle abilità e delle competenze negli ambiti logico-matematico e linguistico Metodologia: gruppi di livello omogenei, tutoring, peer to peer, cooperative learning

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO COMPRESENZE: : RECUPERO E POTENZIAMENTO NEGLI AMBITI LOGICO/MATEMATICI E LINGUISTICI.**

Scuola primaria. Competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento delle abilità e delle competenze negli ambiti logico matematico e linguistico. METODOLOGIE: gruppi di livello omogenei, tutoring, peer to peer, cooperative learning.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO COMPRESENZE: INSEGNAMENTO IN CLIL DELLE DISCIPLINE**

Scuola primaria. Area: Competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

COSTRUZIONE DI COMPETENZE E ABILITA' DI BASE PER LA COMUNICAZIONE

INTERPERSONALE NELLA LINGUA INGLESE IN CONTESTI DI REALTA'. CAPACITA' DI IMPIEGARE NOZIONI E CONCETTI APPRESI ED ESPRIMERLI IN UNA FORMA DIVERSA. METODOLOGIE: ATTIVITA' LABORATORIALI ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI LAPBOOK (LEARNING BY DOING), TUTORING, COOPERATIVE LEARNING.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **HIP HOP**

AREA: una scuola in cui star bene SECONDARIA 1 GR. Percorso specifico con la danza hip hop indicato per tutti i livelli ed età presente nella scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità motorie di base, capacità coordinative specifiche, pratica delle basi della danza hip hop, nozioni storiche di base riguardo la danza hip hop.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SUONIAMO INSIEME**

Area: Patrimonio artistico e creatività SECONDARIA 1GR. Concerti aperti al pubblico in particolari occasioni (Natale, primavera, fine anno scolastico, etc..) e su svariate tematiche (canti regionali, colonne sonore, inni nazionali...) in cui i giovani musicisti si misurano con la dimensione d'orchestra.

Obiettivi formativi e competenze attese

- approfondire la conoscenza del linguaggio mus. - imparare ad usare il linguaggio m. con disinvoltura -imparare ad eseguire individualmente e in coro brani desunti da vari repertori, curandone l'espressione, il sincronismo, l'amalgama delle voci. -Conoscere le principali caratteristiche della M. contemporanea -Conoscere i grandi musicisti del periodo -Individuare i rapporti tra M. e altri linguaggi -Approfondire le funzioni sociali della M. nel nostro tempo -imparare a pianificare un evento -imparare a gestire tutti gli aspetti (trucco, abbigliamento, allestimento spazio, inviti, locandine, presentazioni - imparare a superare la propria emotività, valorizzando i punti di forza di ciascun alunno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TASTI NERI TASTI BIANCHI

Area: Patrimonio artistico e creatività SECONDARIA 1GR. La Musica è patrimonio culturale di ogni Stato e di ogni strato culturale. Presentare questo Progetto ai ragazzi significa insegnar loro che la Musica è parte integrante di ogni relazione, scolastica e non, oltre ad offrire stimoli musicali propri della disciplina e dello strumento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare le abilità di base - Creare un clima di gruppo "positivo" non competitivo - Offrire un'occasione formativa e socializzante

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ I COLORI DEL CIBO – FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE E DELLE SCIENZE SETTIMO

Area: Cittadinanza globale SECONDARIA 1 GR. Il progetto intende sviluppare le abilità e le competenze di ciascun allievo, sia sotto il profilo scientifico, sia sotto quello espressivo, creativo e artistico. Si realizzerà attraverso due fasi: quella preparatoria e quella finale dimostrativa. Nella prima fase di approccio all'attività si imposteranno le basi per la conoscenza dell'argomento, si affronteranno gli aspetti della corretta alimentazione, delle qualità dei diversi cibi e le loro proprietà nutritive, il rapporto fra colore e sostanze importanti per il mangiare bene, rapporto forma-colore-texture dei diversi cibi soprattutto in riferimento ai prodotti della natura (frutta e verdura). Nella seconda fase si realizzerà il lavoro finale costituito dalla realizzazione di cartelloni che sintetizzeranno gli studi e gli approfondimenti svolti durante la prima fase, e di composizioni creative di frutta e verdura che verranno fotografate e messe in mostra durante il festival. Verranno applicate modalità in brain storming, cooperative learning e quando possibile, lezioni in modalità digitale con (EAS).

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire conoscenze e competenze consapevoli nei confronti del cibo
Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione Favorire l'acquisizione di competenze nella comunicazione scientifica e

divulgativa, Incentivare la divulgazione scientifica creando un intreccio tra scienza, nuovi linguaggi e spettacolo Vivere l'esperienza della partecipazione al Festival dell'Innovazione e della Scienza il 21-10-2109, Settimo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ UN LABORATORIO PER IL TERRITORIO

Area: Cittadinanza globale SECONDARIA 1GR. Con questo progetto intenderei dare maggior visibilità e migliorare la fruizione del nostro laboratorio di Scienze: a partire dalla realizzazione di un logo identificativo, passando per la creazione di schede didattiche e libretti divulgativi specifici, fino ad arrivare ad offrire attività scientifiche strutturate ad altre realtà scolastiche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare , nel laboratorio di SCIENZE del “plesso “Dalla Chiesa” un punto di riferimento per il territorio che permetta di realizzare attività didattiche scientifiche dedicate alle diverse fasce d'età del nostro Istituto comprensivo; - creare schede didattiche digitali e in cartaceo su tematiche delle diverse aree scientifiche (fisica, chimica, biologia, ambiente, ecologia, etologia...); - realizzare libretti divulgativi sulla realtà territoriale (ecosistema fiume, bosco, la flora e la fauna della collina, le essenze arboree, l'avifauna stanziale e di passo..);

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

❖ LABORATORIO DI ASCOLTO E CONVERSAZIONE IN INGLESE

Area: Competenze di base - Lingue straniere SECONDARIA 1 GR. Il laboratorio prevede attività di potenziamento delle abilità linguistiche di ascolto e produzione/ interazione orale e attività di ampliamento del lessico relativo all'insegnamento della lingua inglese. Il corso si fonda su: • ascolto di testi/conversazioni in lingua inglese in contesti informali su argomenti di vita quotidiana, afferenti al livello A2 (i viaggi, il tempo libero, ecc.); • acquisizione di vocabolario specifico alle attività di cui sopra; • sviluppo della comunicazione orale sugli argomenti di vita quotidiana e ambiti di interesse degli alunni. Sarà utilizzato il metodo della lezione frontale partecipata, del lavoro a coppie,

del peer tutoring.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la capacità di ascolto e comprensione orale, apprendere nuovi modi di dire, sviluppare il lessico;
- rafforzare la capacità di esprimersi oralmente;
- portare gli alunni a un livello di conoscenza A2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di ascolto e parlato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CONVIVENZA CON LE COMUNITÀ DEI MIGRANTI PRESENTI SUL TERRITORIO.

Area: Cittadinanza globale SECONDARIA 1 GR. L'educazione alla legalità e all'accoglienza ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso inoltre imparare ad accogliere l'altro, il 'diverso' perché proveniente da luoghi di guerra o di povertà necessita di un costante aiuto affinché i ragazzi giungano alla conoscenza di realtà differenti dalla loro evitando preconcetti, imparando a evitare atteggiamenti razzisti. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove siano presenti partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non possa esserci criminalità e mancanza di accettazione. In tal senso, promuovere la cultura della legalità e dell'accoglienza nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e

alla propria realizzazione. Il tema della legalità e dell'accettazione dell'Altro è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Tale Progetto vorrebbe aprire il dialogo per costruire un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare al rispetto dei beni comuni • Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. • Potenziare e consolidare il valore del rispetto delle regole e delle leggi che la comunità impone per una convivenza democratica e civile. • Favorire lo sviluppo di comportamenti solidali di partecipazione alla vita sociale • Sensibilizzare al dialogo interculturale attraverso l'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni e la ricchezza della pluralità dei punti di vista • Consolidare il senso di appartenenza alla propria Comunità locale nell'ottica però dell'accoglienza di altre Comunità ospiti. • Sostenere l'acquisizione di validi strumenti per orientarsi nel presente anche per prevenire pericoli o tentare di risolverli • Approfondire le relazioni di gruppo. •Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ LABORATORIO DI LETTERATURA DELL'ORRORE

Area: Competenze di base - Lingua madre SECONDARIA 1 GR. Il Laboratorio di letteratura dell'orrore prevede la lettura e l'analisi di alcuni brani tratti dalle opere dei grandi maestri del genere (Polidori, Stoker, Poe, Lovecraft, King, Rice etc.). Nel corso della seconda metà del laboratorio i ragazzi dovranno preparare degli elaborati da presentare ai compagni, riguardanti le rivisitazioni dei mostri classici nei media moderni: film, fumetti, cartoni, videogiochi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del laboratorio sono attese l'acquisizione di maggiori conoscenze nell'ambito della letteratura di genere e la capacità di riconoscere la specificità dei diversi media di comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LIM E COMPETENZE DIGITALI ALLIEVI (BYOD)**

Area: Cittadinanza digitale SECONDARIA 1 GR. Si usano gli archivi online, i programmi di scrittura, i fogli di calcolo, si producono relazioni, si modella in 3D, con l'obiettivo di realizzare l'atelier creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Guidare i ragazzi all'uso delle nuove tecnologie in classe attraverso le BYOD o il laboratorio di informatica Realizzare una vera e propria aula digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ **BIOARMONS KIDS**

PATRIMONIO ARTISTICO E CREATIVITA' UNA SCUOLA IN CUI STAR BENE SCUOLA DELL'INFANZIA Il Progetto è dedicato ai bambini in età pre-scolare, età nella quale si è ancora "sinestetici", straordinariamente attenti, duttili e pronti a sviluppare l'orecchio musicale. I bambini lavorano giocando, ascoltano e dipingono i colori della musica creata appositamente per loro, sviluppano giochi ritmici, cantano e imparano ad usare l'energia della voce attraverso vocali e consonanti mirate.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Accrescimento "dell'orecchio musicale, del senso ritmico. • Migliorare la capacità d'attenzione e di ascolto • Capacità di esprimere graficamente gli stati d'animo suscitati dall'ascolto di brani di musica classica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CURLING FOR FUN

Area: Una scuola in cui star bene SECONDARIA 1 GR. Attività sportiva: curling

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione dei valori olimpici dello sport. Diffusione e consolidamento del fair play: accettare e rispettare le regole della vita di gruppo. Conoscenza della disciplina sportiva: tecnica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ LIM E TIC DOCENTI

Area: Cittadinanza digitale SECONDARIA 1 GR. Il progetto ha l'obiettivo di divulgare le nozioni apprese durante i corsi frequentati in qualità di membro del team innovazione. La scuola possiede 4 Lim: ulteriore obiettivo è acquisire le nozioni necessarie riguardo l'uso completo delle stesse e divulgare tali nozioni a coloro che ne fossero interessati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le competenze digitali dei docenti per adottare una più articolata didattica digitale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

❖ LOGICAMENTE

Area: Competenze di base - Matematica e scienze SECONDARIA 1 GR. Laboratorio di ragionamento logico-matematico destinato a ragazzi delle classi seconde che vogliono misurare le proprie capacità logiche attraverso la risoluzione di successioni di numeri e figure e, problemi con relazioni di causa ed effetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le capacità logiche valutando l'attitudine a comprendere relazioni di causa ed effetto, a riconoscere categorie, a eseguire sequenze, a distinguere ragionamenti coerenti da altri privi di fondamento attraverso la risoluzione di esercizi

logico-matematico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **MANUALITÀ**

Area: Patrimonio artistico e creatività SECONDARIA 1 GR. Nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari vengono proposti agli alunni delle attività che hanno lo scopo di sviluppare la manualità, favorire la creatività e affinare le tecniche artistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di incentivare l'uso della manualità negli allievi attraverso le differenti tecniche artistiche sfruttando le occasioni che di volta in volta vengono proposte dalle attività della scuola (Open day, legalità, feste d'istituto, concorsi, progetti e iniziative proposte da enti sul territorio ..).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **MATEMISTICA**

Area: Competenze di base - Matematica e scienze SECONDARIA 1 GR. Creare cruciverba con ingredienti matematici, ovvero una introduzione globale dei ragazzi al programma di matematica del primo anno grazie al gioco, un approccio ai principali argomenti e a definizioni di cui i ragazzi si devono impadronire per arrivare loro stessi a comporre un cruciverba da sottoporre ai compagni a fine laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere i nuclei fondanti della matematica attraverso il gioco Sviluppare capacità logiche Progettare un sistema complesso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ MOUNTAIN BIKE - ANEMOS ITINERARI NEI VENTI

Area: Una scuola in cui star bene SECONDARIA 1 GR. Percorsi naturalistici in mountain bike

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle parti della bicicletta, avvicinamento alla natura e rispetto degli spazi aperti: giardini, boschi, sentieri, parchi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ PAROLE E IMMAGINI

Area: Patrimonio artistico e creatività SECONDARIA 1 GR. Nell'ambito delle attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di sviluppare negli allievi la capacità di esprimere i concetti, anche semplici, non solo con le parole ma con l'immagine, non verranno prodotti esclusivamente disegni ma anche oggetti tridimensionali, come ad esempio le figure che si ottengono attraverso la pratica dell'origami.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di sviluppare negli allievi la capacità di esprimere i concetti, anche semplici, attraverso i due differenti linguaggi della parole e dell'immagine, la quale non necessariamente dovrà essere rappresentata con un disegno ma anche con un oggetto tridimensionale, come ad esempio le figure che si ottengono attraverso la pratica dell'origami.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PET THERAPY

Area: Una scuola in cui star bene SECONDARIA 1 GR. Il progetto ha come finalità quella di favorire le competenze emotive e relazionali dei bambini attraverso l'incontro con gli animali. Gli incontri avranno cadenza bisettimanale della durata di un'ora ciascuna, durante la quale gli allievi saranno divisi in gruppi e lavoreranno a contatto con i cani

dell'unità cinofila. Si prevede, infine, un incontro di rimando alla classe di appartenenza dei bambini in questione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e consolidare le competenze emotive e relazionali dei bambini -
- Sviluppare e consolidare il rispetto per l'altro attraverso il rispetto per l'animale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

❖ **“ PETITS MOTS” – ATELIER DE CONVERSATION LANGUE FRANÇAISE.**

Area: competenze di base - Lingue straniere SECONDARIA 1 GR. Il percorso didattico adottato (con ©) è stato studiato per un insegnamento di 8 incontri per ciascun quadrimestre per classe terze (intero anno scolastico) e di 8 incontri solo secondo quadrimestre classi seconde. Sia per le classi seconde che per le classi terze il progetto insiste sui laboratori del giovedì pomeriggio. Gli interventi serviranno agli alunni per acquisire un bagaglio linguistico tale da poter affrontare con serenità e proprietà di linguaggio, conversazioni su temi legati al mondo degli adolescenti, alla vita quotidiana, alla Civiltà. Sino ad usare la lingua francese con una certa sicurezza e disinvoltura per parlare di contenuti interdisciplinari o di attualità, come suggerito dalle più avanzate indicazioni metodologiche (CLIL). La grammatica sarà sempre presentata sotto forma di “lingua pronta all’uso “in funzione di una situazione comunicativa concreta e quotidiana, non come regole distaccate dal contesto comunicativo. Pertanto, gli alunni lavoreranno su comprensione e produzioni orali in situazioni di vita quotidiana, in particolare: produzione orale sempre e solo in lingua francese (dialoghi su traccia e simulati), conversazioni informali su traccia e libere, riguardanti argomenti legati al mondo degli adolescenti o legati all’attualità. Gli alunni seguiranno anche un percorso di autovalutazione. Gli obiettivi saranno quelli di raggiungere via via una esposizione orale autonoma e sicura, acquisendo un lessico più ricco ed appropriato per le diverse aree semantiche considerate. Avranno inoltre la possibilità di rafforzare il proprio metodo di lavoro affinché sia più efficace e possa avere i presupposti per poter raggiungere i livelli di padronanza della lingua orali richiesti per il superamento degli esami DELF o di altri enti certificatori. Tale atelier ha anche l’obiettivo primario ed immediato di preparare gli alunni all’Esame di Stato – Orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso didattico adottato (con ©) è stato studiato per un insegnamento di 8 incontri nel primo quadrimestre e 8 incontri nel secondo quadrimestre, per le classi terze; e per le classi seconde 8 incontri solo nel secondo quadrimestre. Gli argomenti generalmente sono proposti dagli alunni che frequentano il laboratorio dopo un sondaggio, una discussione e ad una accurata selezione fatta dall'insegnante. I percorsi, agibili e flessibili così ottenuti, serviranno per consolidare le competenze comunicative, approfondire o ampliare aspetti della cultura e della civiltà francese; per consolidare le strutture della lingua; acquisire un lessico più ricco e appropriato, attraverso attività orali assai diversificate; per curare la pronuncia e alcuni particolari aspetti fonetici tipici del Francese; per potenziare le abilità ricettive e produttive in L.S.; rinforzare le abilità di ascolto, comprensione generale e selettiva; incentivare capacità deduttive e inferenziali, di partecipazione attiva. Inoltre, si lavorerà per fare acquisire un metodo di studio efficace, strutturato per competenze. Si inviteranno gli alunni a partecipare attivamente alla propria formazione. Si promuoverà l'autovalutazione e il potenziamento dell'autostima, creando fin dai primi incontri, un ambiente sereno e collaborativo per facilitare la partecipazione, il più possibile spontanea, anche a quegli alunni con difficoltà (DSA, BES e HC).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ " PLAISIR DE LIRE"

Area: Competenze di base - Lingue straniere SECONDARIA 1 GR. " Plaisir de lire" propone agli alunni delle classi prime, seconde, e terze un approccio alla lettura di documenti autentici, soprattutto brani tratti dalla letteratura francese e francofona classica, moderna o di attualità con l'obiettivo di leggere per scoprire il piacere della lettura e per arrivare a stabilire via via un contatto con le varie discipline, utilizzando anche la lingua straniera. Pertanto, lavorare sulla comprensione del testo con attività motivanti; consolidare il lessico e saper usare il dizionario bilingue. Riflettere sulla lingua in maniera stimolante e coinvolgente; conoscere elementi di civiltà a completamento dei contenuti del libro di testo; scoprire il piacere di usare la scrittura creativa; arrivare ad una produzione autonoma soddisfacente; approfondire temi interdisciplinari e interculturali (EMILE), acquisire le competenze comunicative previste dal Quadro Europeo Comune delle Lingue (A1 - A2); considerare la

possibilità di accedere alle Prove DELF; saranno gli obiettivi da considerare prioritari per l'attuazione del progetto. Grazie a questo percorso, e attraverso attività di ascolto, lettura, conversazione, con esercizi mirati si arriva a riflettere sulla lingua, praticando il nuovo lessico e le funzioni comunicative. Infatti, si prevede, come ogni anno, di dare l'avvio a percorsi modulari tematici dove gli alunni, anche in co-operative learning, lavoreranno su testi letterali di varia natura e difficoltà, toccando anche l'attualità e la dimensione socio-affettiva. La scelta antologica rispetta i criteri di gradualità e di sistematicità sia nella presentazione del lessico, sia delle strutture grammaticali, sia nella scelta degli argomenti da proporre. Il Progetto utilizza una didattica inclusiva che dedica particolare attenzione agli alunni DSA e BES nel loro percorso di apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni lavoreranno anche utilizzando modalità diverse dalla lezione frontale; lavori a coppie, a piccoli gruppi, in co-operative learning etc...e materiali multimediali graduati ed accuratamente scelti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Leggere per scoprire il piacere della lettura, senza nessun'altra costrizione (per es. compilare una scheda libro, fare un riassunto etc...). Lavorare sulla comprensione del testo con attività motivanti; consolidare il lessico e saper usare il dizionario bilingue; saper riutilizzare le principali strutture della lingua in un contesto non strettamente scolastico. Riflettere sulla lingua in maniera stimolante e coinvolgente; conoscere elementi di civiltà a completamento dei contenuti del libro di testo; scoprire il piacere di usare la scrittura creativa; arrivare ad una produzione autonoma soddisfacente; approfondire temi interdisciplinari e interculturali (EMILE), acquisendo le competenze comunicative previste dal Quadro Europeo Comune delle Lingue (A1 – A2); considerare la possibilità di accedere alle Prove DELF

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LA MIA PRESENTAZIONE D'ESAME

Area: Competenze metacognitive - Cittadinanza digitale SECONDARIA 1GR. In laboratorio di informatica gli studenti saranno guidati nella creazione ed elaborazione del loro percorso interdisciplinare per il colloquio d'esame: si rifletterà, con l'aiuto dell'insegnante, sulla scelta di un argomento personale e originale, sui collegamenti tra le varie discipline, sulla ricerca e uso delle fonti, sui possibili approfondimenti. Gli alunni lavoreranno inoltre alla costruzione di una presentazione visuale da esporre

all'esame utilizzando i software dedicati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la preparazione all'esame di fine ciclo Individuare collegamenti e relazioni tra discipline riguardo a uno specifico argomento Ricercare e utilizzare diversi tipi di fonte Costruire una presentazione digitale da esporre al colloquio orale Accrescere le competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ REL'AZIONI DI CLASSE

Area: Una scuola in cui star bene SECONDARIA 1 GR. Gli anni dedicati alla Scuola Secondaria di 1° grado sono costituiti da notevoli cambiamenti in seno alla vita dei ragazzi. La fase pre-adolescenziale presuppone e si sostanzia in un passaggio verso una trasformazione di ogni dimensione: corporea, emotiva, di pensiero. Tutto questo necessita una attenzione e un sostegno educativo importante riconoscendo appieno la delicatezza e la basilarità di un tale momento nella vita degli studenti. Per questo diventa fondamentale proporre attività socio-artistico-espressive all'interno delle quali potersi sperimentare, poter esternare e manifestare quanto si pensa, si sente, si percepisce e si intuisce. Si tratta di creare spazi e momenti all'interno dei quali, mediante giochi ed esercizi, si possano liberamente esperire nuove modalità di essere e di stare in relazione. Si tratta di dare stabilità, fiducia e sostegno ad un momento di vita dove si attraversa la soglia dell'infanzia lasciandola alle proprie spalle per entrare in una dimensione sempre più grande che se vissuta incontrando accoglienza, ascolto, entusiasmo e libertà può diventare una base molto solida sulla quale iniziare ad edificare il proprio graduale avvicinamento alla costruzione di una propria identità, compito e funzione che si sistematizzerà durante la fase adolescenziale vera e propria. Il Teatro-Educazione si propone come attività privilegiata in tal senso per alcune peculiarità connesse alla sua natura: accoglienza, accettazione, sospensione del giudizio, messa in gioco di sé, collaborazione, reciprocità, competenza relazionale, creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire accoglienza, ascolto, accettazione incondizionata, entusiasmo e libertà di espressione in un contesto dove viene attuata la sospensione del giudizio Far fare

esperienza di nuove modalità di essere e di stare in relazione. Dare stabilità, fiducia e sostegno ai ragazzi e alle ragazze in un momento di vita molto particolare. Sostenere i ragazzi e le ragazze nella costruzione di una propria identità. Stimolare la messa in gioco di sé, la collaborazione, la reciprocità, la competenza relazionale, la creatività. Creare un clima collaborativo, sereno e accogliente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ DESTINAZIONE LETTURA: VIAGGIO NEL MONDO FANTASY DI GIOVANNI DEL PONTE

Are: Competenze di base - Lingua madre; Competenze metacognitive; Competenze trasversali SECONDARIA 1 GR. Un viaggio nel mondo del fantasy, che tanto affascina i ragazzi, attraverso l'incontro con lo scrittore Giovanni del Ponte, autore di romanzi per adolescenti, che utilizza le atmosfere oniriche e fantastiche del genere, anche per trattare tematiche legate alle problematiche adolescenziali. Dopo un primo momento di conoscenza dello scrittore, seguirà la condivisione delle motivazioni che portano all'atto creativo e di alcune tecniche di scrittura, che verranno successivamente messe in pratica dai ragazzi, in classe, durante alcune proposte di esercitazioni di scrittura creativa. Verranno infine offerti consigli, spunti e assaggi di lettura, dando spazio agli interventi, alle richieste e alle curiosità degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura. Avvicinare gli studenti alla scrittura. Approfondire i collegamenti con la programmazione di lettere e tra questa e gli altri ambiti disciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SOSTEGNO ALLA TANZANIA

Area: Cittadinanza globale; Competenze di base - Lingue straniere SECONDARIA 1 GR. Per sensibilizzare i ragazzi sulle condizioni di vita di Paesi in via di sviluppo, si propone un sostegno a distanza su due fronti: raccolta di tappi per finanziare la costruzione di pozzi per l'acqua e sostegno a distanza di ragazzi delle scuole superiori della Tanzania. Attraverso uno studio approfondito di aspetti geografici ed economici per arrivare ad

un incontro diretto tramite epistolario, i ragazzi dovrebbero vivere in prima persona un'esperienza di mondialità e sviluppo reciproco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raccolta tappi per contribuire alla costruzione di pozzi in Tanzania Sostegno a distanza di studenti della Tanzania Realizzazione di un carteggio epistolare in lingua inglese con gli studenti "adottati" Conoscenza della realtà della Tanzania

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE

Area: Cittadinanza globale SECONDARIA 1 GR. Gli alunni delle classi prime, seconde e terze del nostro plesso saranno coinvolte nelle attività proposte da Seta: - studio della raccolta differenziata - studio del compostaggio - visione di video sullo smaltimento della plastica - concorso sugli imballaggi

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare su attività locali di raccolta differenziata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ STUDIAMO INSIEME

Aree: Competenze di base (tutte); Competenze metacognitive SECONDARIA 1 GR. Con questo progetto si intende sostenere un percorso di inclusione partecipata e attiva all'interno del tessuto scolastico, supportando l'apprendimento e l'acquisizione di un metodo di studio, per tutti quegli alunni che manifestano difficoltà negli ambiti disciplinari e di relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'integrazione nella classe e nel tessuto sociale; favorire la comunicazione \ comprensione orale e scritta; realizzare il diritto - dovere all'istruzione anche attraverso attività di orientamento, soprattutto per le classi terze; potenziare la padronanza di modalità espressive più complesse, legate alla trattazione di contenuti

disciplinari e non solo (acquisizione del linguaggio specifico delle discipline e delle modalità di esecuzione delle prove INVALSI, legate all'Esame di Stato). Sostenere eventuali percorsi di apprendimento individualizzato; guidare nell'orientamento l'alunno anche in vista di una scelta consapevole della scuola media superiore. Infine, ove possibile, potenziare e valorizzare le eccellenze. Altro obiettivo essenziale è quello di creare un ambiente di studio sereno e favorevole all'accrescimento dell'autostima di ciascun alunno per attuare un recupero o un potenziamento concreto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ TECNOLOGIE MUSICALI

Aree: Patrimonio artistico e creatività; Competenze metacognitive; Cittadinanza digitale SECONDARIA 1 GR. Il Laboratorio di Musica e tecnologia prevede l'analisi formale di brani musicali, la strumentazione utilizzata, le architetture ritmiche e melodiche. L'introduzione al software di scrittura musicale e alle sue principali funzioni, un approccio compositivo negli stili moderni principali, introduzione all'orchestra e alle diverse famiglie strumentali. Al termine del quadrimestre presenteranno una breve composizione musicale originale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare musica utilizzando il computer, ovvero apprendere e approfondire come utilizzare la tecnologia a scopo creativo per una visione a 360° della propria formazione musicale. Integrazione per gli allievi del Percorso Tradizionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ TENNIS

Area: Una scuola in cui star bene SECONDARIA 1 GR. Lezioni con esperto esterno di avvicinamento ai fondamenti del tennis

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità degli allievi , Socializzare con i compagni. Conoscere la tecnica di base dei colpi fondamentali del tennis: diritto, rovescio, volèe, servizio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME TRINITY

Area: Competenze di base - Lingue straniere SECONDARIA 1 GR. Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze di base nell'ambito della lingua inglese, valorizzando le competenze audio-orali degli studenti e potenziando le abilità di listening e di speaking. A tal fine il ns istituto propone percorsi formativi finalizzati al conseguimento della certificazione di lingua inglese Trinity College. Gli alunni potranno così seguire un corso annuale con un docente madrelingua e ottenere un titolo che certifichi competenze linguistiche e comunicative riconosciute in tutto il mondo. Tra i 12 livelli disponibili sono stati scelti i seguenti: Grade 2 per le classi prime Grade 3 per le classi seconde Grade 4 per le classi terze

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della lingua inglese, facendo loro comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione, in un'epoca in cui le relazioni con gli altri paesi si rivelano indispensabili; Ampliare le competenze di base in ambito linguistico, e in particolare potenziare le abilità audio-orali in lingua inglese; Aumentare la motivazione degli studenti per una partecipazione più attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ UNPLUGGED PROGRAMMA DI PREVENZIONE SCOLASTICA DELL'USO DI SOSTANZE

Area: Una scuola in cui star bene; Competenze trasversali SECONDARIA 1 GR. Unplugged è un programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills. E' strutturato in una sequenza di dodici unità, in modo da poter essere svolto in un anno scolastico. Il programma si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 12 e 14 anni. L'efficacia del programma è stata valutata secondo un disegno rigoroso di valutazione durante la prima fase del progetto europeo EU-Dap.

Obiettivi formativi e competenze attese

-modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di sostanze -rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana -sviluppare le competenze e risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari -fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ APPROFONDIMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Area: Competenze di base - Lingua madre SECONDARIA 1 GR. Il progetto intende evidenziare gli aspetti storico culturali della civiltà latina da cui deriva la nostra cultura. Si propone inoltre di porre le basi per lo studio della lingua latina, soprattutto per gli studenti che pensano di affrontare questa materia durante gli studi superiori. In questo senso si tratta di un'attività legata all'orientamento scolastico e di un approfondimento rivolto a ragazzi che si affacciano a studi più approfonditi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i primi fondamenti della lingua latina
 Conoscere le linee generali del patrimonio culturale della classicità
 Orientarsi con consapevolezza nella scelta della scuola superiore

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ APPROFONDIMENTO LINGUE STRANIERE: INGLESE, TEDESCO, FRANCESE

Area: Competenze di base - Lingue straniere TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA Imparare lingue diverse per comunicare nel mondo. Nell'ambito dei laboratori del giovedì pomeriggio, l'apprendimento delle suddette lingue viene potenziato o avviato, come previsto dal Quadro comune europeo per le lingue. Cambridge English: Movers si rivolge ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore. E' pensato per motivare i bambini, per consentire loro di acquisire fiducia nell'uso del loro inglese e per aiutarli ad acquisire dimestichezza con la lingua nelle fasi successive di apprendimento ed offre l'opportunità di approcciarsi alla lingua inglese come lingua veicolare, ovvero come mezzo attraverso cui vengono insegnati ed appresi contenuti non linguistici e non solo come disciplina scolastica. Il test Cambridge English: MOVERS

è in linea con le Indicazioni Nazionali 2012, che prevedono, al termine della Scuola Primaria, il raggiungimento di traguardi di competenza riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Nella scuola dell'infanzia il laboratorio prevede l'utilizzo costante e ricorrente dell'inglese mediante attività musicali, visione di brevi video, giochi e drammatizzazioni. L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini all'inglese in modo divertente e ludico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la capacità di ascolto e comprensione orale, apprendere nuovi modi di dire, sviluppare il lessico; - rafforzare la capacità di esprimersi oralmente; - migliorare la capacità di scrittura, apprendere nuovi modi di dire, sviluppare il lessico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Area: Una scuola in cui star bene **TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA** Centro sportivo scolastico: l'attività, aperta a tutti gli alunni, viene praticata in alcuni pomeriggi durante la settimana. Caratteristica principale è la valorizzazione dei tornei interni all'istituto. Viene data importanza anche all'integrazione di alunni diversamente abili e di alunni stranieri all'interno dei gruppi. Tra gli sport proposti vi sono: hit-ball, tennis, pallavolo, nuoto, pallapugno, atletica leggera e calcio a 5. Corso di nuoto: il corso, rivolto a tutti gli ordini di scuola è realizzato con il supporto del Comune di San Mauro Torinese e prevede attività in piscina, con istruttori specializzati, ogni due settimane per tutto l'anno scolastico durante le ore curricolari di scienze motorie. Il docente accompagnatore ha funzione di coordinamento tra gli esperti esterni e l'attività didattica. Il suddetto corso ha la finalità di far acquisire ai bambini e ai ragazzi familiarità con l'ambiente acquatico ed avviarli alla pratica natatoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento fisiologico - consolidamento e coordinazione degli schemi motori di base - conoscenza delle regole nella pratica ludico-sportiva e l'avviamento alla stessa - fair play tra gli studenti, non soltanto tra i ragazzi coinvolti nel gioco di squadra, ma anche tra gli allievi che assistono agli incontri, nell'ottica di prevenzione di eventuali

azioni di bullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CONTRASTO AL BULLISMO**

Area: Una scuola in cui star bene; Cittadinanza globale SECONDARIA 1 GR. Il progetto si propone di sensibilizzare e incentivare gli studenti verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso interventi di esperti (polizia locale e postale, psicologi,..).

Obiettivi formativi e competenze attese

- ostacolare l'insorgere di episodi di bullismo - favorire lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati al rispetto delle regole, di se stessi, e degli altri - promuovere l'inclusione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

❖ **GESSO CERAMICO**

Area: Patrimonio artistico e creatività SECONDARIA 1 GR. Creazione di oggetti in gesso. Una volta che l'allievo avrà scelto lo stampo di suo gradimento tra quelli a disposizione, passerà alla preparazione dell'impasto, fondamentale per la buona riuscita del lavoro in ceramica. Durante questa operazione, infatti, dovrà proporzionare la quantità di polvere di gesso, acqua, e dell'eventuale colore da versare nel composto. Una volta che questo si sarà solidificato, vi passerà la carta vetro per rifinire l'opera e si colorerà con le tempere dando libero sfogo alla creatività individuale di ciascun allievo. Come passaggio opzionale è possibile che vengano utilizzati anche altri materiali decorati

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire capacità manuali, sviluppare abilità grafiche e creative, imparare a scegliere i colori adeguati al contesto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ COMMUNITY GARDEN

Area: Cittadinanza globale SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1 GR. Gli alunni si dovranno misurare con una porzione particolare di territorio, la Pragranda, e attuare alcune delle proposte elaborate nel corso del precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone come obiettivi il rispetto dell'ambiente, la conoscenza del proprio territorio, la promozione di comportamenti responsabili per la tutela, conservazione e salvaguardia del patrimonio di tutti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO COMPRESENZE: CRESCERE INSIEME

Scuola primaria Area: competenza trasversale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Implementare e consolidare le competenze socio-relazionali di classe, sia nel macro gruppo sia nei rapporti individuali, secondo quanto stabilito al termine dell'anno scolastico 2017/18 con la psicologa dello sportello d'ascolto del nostro I.C. dssa Ravenna, attraverso un approccio espressivo ed esperienziale.
- Consolidare atteggiamenti e comportamenti di collaborazione e di rispetto dei compagni, oltre che di condivisione, in un'ottica di inclusione ed integrazione.
- Sostenere gli apprendimenti degli alunni con fragilità evidenziate negli apprendimenti (bes e dsa) e che necessitano di una supervisione costante da parte degli insegnanti.
- Sostenere gli alunni certificati nelle ore non coperte dall'insegnante di sostegno.
- Realizzare attività laboratoriali, espressivo-manipolative , musicali e teatrali, in diversi contesti scolastici (ceramica, orto, teatro....) attraverso cui incrementare le abilità sociali sopra descritte.

Le finalità della progettualità sono riconducibili agli ambiti dell'inclusione e dell'integrazione scolastica, della continuità educativa, allo sviluppo di competenze

relazionali, sociali ed affettive. Le metodologie utilizzate nell'attività didattica, "nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012, del POF d'Istituto e della programmazione didattica della classe in diversa misura e in base alle attività proposte" (come citato nel documento della "Relazione di classe intermedia e finale di scrutinio") saranno articolate in varia misura attraverso: ricerca – azione, didattica metacognitiva , scoperta guidata, discussioni di classe o piccolo gruppo, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo e apprendimento cooperativo, peer tutoring, lezione frontale interattiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO SPORTIVO: GIOCARE INSIEME (MINIBASKET)**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione e sviluppo delle capacità senso-percettive; • strutturazione, consolidamento ed arricchimento degli schemi motori di base e posturali; • sviluppo delle capacità motorie, coordinative e condizionali; • apprendimento di abilità motorie; • acquisizione e sviluppo delle abilità tecniche e tattiche specifiche del minibasket; • applicazione dei vari fondamentali in situazioni reali di gioco e di partita; • conoscenza del regolamento; • sviluppo della socializzazione in un contesto di gioco e di gruppo; • educazione al rispetto delle regole e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO SPORTIVO: INCONTRARSI SENZA SCONTRARSI (FLAG FOOTBALL)**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sviluppare la coordinazione e l'organizzazione spazio-temporale □ acquisire nuovi schemi motori □ rispettare le regole, i compagni di squadra e gli avversari □ sapersi relazionare nel e con il gruppo □ creare un contesto corretto di competizione tra coetanei, in un ambiente educativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO SPORTIVO: MULTISPORT**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Competenze globali

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire le attività di gioco e ludico motorie, in quanto mezzo educativo e di socializzazione. Avvicinare tutti i bambini, superando disparità economiche e culturali, alle varie discipline sportive. Promuovere l'educazione alla salute attraverso lo sport, in un periodo della crescita molto importante sia per lo sviluppo corporeo che per le potenzialità aggreganti che lo sport riveste. Favorire e coltivare atteggiamenti di solidarietà e di partecipazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO SPORTIVO: PALLAVOLO SANT'ANNA**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Competenze globali

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire le attività di gioco e ludico motorie, in quanto mezzo educativo e di socializzazione. Avvicinare tutti i bambini, superando disparità economiche e culturali, alle varie discipline sportive. Promuovere l'educazione alla salute attraverso lo sport, in un periodo della crescita molto importante sia per lo sviluppo corporeo che per le potenzialità aggreganti che lo sport riveste.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PING PONG DI CLASSE**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; far

sperimentare una pluralità di esperienze di giocosport; far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **PROGETTO SPORTIVO: GIOCOSAMENTE (PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE)**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale Competenze metacognitive

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza e percezione corporea • promozione dell'espressività corporea, gestuale e verbale • percezione dello spazio e del tempo • percezione spazio-temporale • sviluppo degli schemi motori di base • sviluppo della capacità relazionale e di socializzazione • scoperta, invenzione, creazione • incremento della capacità attentiva • coordinazione oculo-manuale • coordinazione fine della mano e delle dita • dissociazione dei movimenti • dominanza laterale • controllo tonico • orientamento grafico, che ha come finalità la preparazione alle conoscenze scolastiche, in particolare alla scrittura e alla lettura • ritmo, aggiustamento al tempo ed espressione su tema musicale

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PROGETTO SPORTIVO: RACCHETTE DI CLASSE**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

• far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di giocosport; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie

occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; • far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, rispetto dell'altro e delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **PROGETTO SPORTIVO: SPORT DI CLASSE**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Stimolare la riflessione dei ragazzi e promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva □ Educare al Fair Play □ Promuovere l'attività motoria a scuola e aumentare le opportunità di avvicinamento allo sport

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **PROGETTO SPORTIVO: GLI ELEMENTI DELLA VITA: ARIA, FUOCO, ACQUA, TERRA (YOGA)**

Scuola primaria Aree:

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere e scoprire nuove parti di sé -favorire l'attenzione globale al respiro - insegnare pratiche di concentrazione mirate a stimolare l'attenzione facendo leva sull'interesse; -offrire esperienze di rilassamento per calmare l'agitazione e liberare le energie dell'immaginazione creativa -generare movimento creativo -favorire l'acquisizione di responsabilità individuale e sociale instaurando un clima di rispetto e solidarietà; -offrire ai bambini un'attività che li aiuti ad aver fiducia in sé stessi - condurli a saper rispettare spazi e tempi sia propri che degli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------



PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE CLASSI PRIME

Scuola primaria. Aree: competenze di base cittadinanza globale competenze trasversali una scuola in cui star bene

Obiettivi formativi e competenze attese

Allineato agli obiettivi del progetto "Orto in Condotta" a cui aderiamo, il programma per le classi prime si prefigge di sviluppare temi specifici, adeguati all'età dei bambini. Le attività si svolgono soprattutto in forma laboratoriale, per questo riteniamo necessario che si svolgano durante le ore di compresenza, per permettere ad ogni bambino di partecipare ai lavori in modo attivo in piccoli gruppi, soprattutto nell'orto. Per le classi prime si prevede di trattare i seguenti temi: **EDUCAZIONE SENSORIALE E DEL GUSTO**: Giochi ed esplorazioni del cibo con i cinque sensi: scoperta dei gusti di base e delle altre sensazioni di bocca, uso del tatto - vista - olfatto - udito.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE CLASSI SECONDE

Scuola primaria. Aree: competenze di base cittadinanza globale competenze trasversali una scuola in cui star bene

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma di educazione alimentare per le classi seconde svilupperà temi specifici, legati al progetto "Orto in Condotta". La metodologia adottata è quella del learning by doing, quindi attività che si svolgeranno in buona parte in forma laboratoriale con metà classe o in piccoli gruppi, preferibilmente quindi in orario di compresenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE CLASSI TERZE

Scuola primaria. Aree: competenze di base cittadinanza globale competenze trasversali una scuola in cui star bene

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma di educazione alimentare per le classi terze svilupperà temi specifici, legati al progetto "Orto in Condotta". La metodologia adottata è quella del learning by doing, quindi attività che si svolgeranno in buona parte in forma laboratoriale con metà classe o in piccoli gruppi, preferibilmente quindi in orario di compresenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE CLASSI QUARTE**

Scuola primaria. Aree: competenze di base cittadinanza globale competenze trasversali una scuola in cui star bene

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma di educazione alimentare per le classi terze svilupperà temi specifici, legati al progetto "Orto in Condotta". La metodologia adottata è quella del learning by doing, quindi attività che si svolgeranno in buona parte in forma laboratoriale con metà classe o in piccoli gruppi, preferibilmente quindi in orario di compresenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE CLASSI QUINTE**

Scuola primaria. Aree: competenze di base cittadinanza globale competenze trasversali una scuola in cui star bene

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma di educazione alimentare per le classi quarte attinge dal progetto "Orto in Condotta" e sviluppa per la quarta elementare alcuni temi. Le attività si svolgono

soprattutto in forma laboratoriale, con una metodologia che si basa sul learning by doing.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ARCHIVIO STORICO DELLA SCUOLA

Scuola primaria. Aree: competenze trasversali patrimonio artistico/creatività
continuità orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento della storia ha come principale obiettivo quello di accompagnare gli alunni alla scoperta del passato, suscitando in loro curiosità e calandoli nella realtà passata in veste di "protagonisti", come peraltro evidenziato dalle Indicazioni Nazionali. Per questo è utile partire dalle fonti di scuola, per loro fisicamente ed emotivamente vicine. I bambini vengono così condotti ad acquisire, a partire dai documenti, alcune conoscenze di storia locale da inserire nel contesto più ampio di storia sociale. L'uso dei documenti conduce inoltre alla conoscenza delle principali operazioni che compie lo storico e offre la possibilità di ripercorrerle nelle sue varie fasi in una prospettiva percettiva ed investigativa: selezione di documenti utili, interrogazione degli stessi su griglie predisposte, interpretazione e comprensione delle informazioni ricavate, sistemazione dei dati sulla linea del tempo, creazione di ipotesi e verifica delle stesse, fino a sviluppare corrette argomentazioni da utilizzare per produrre narrazioni storiche. - Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche nella logica dell' "imparare-facendo" - Aiutare a ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su vari aspetti del passato - Far scoprire gli aspetti fondamentali della preistoria e della storia antica - Approfondire le società studiate, come quella egizia, greca e romana, e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali - Rendere i soggetti protagonisti della costruzione di un sapere condiviso - Ricreare ambienti e spazi storici per immedesimarsi nei contesti di vita vissuta e cogliere così l'essenza dell'esistenza umana passata e presente - Utilizzare l'Archivio Storico di scuola e i laboratori adiacenti come luoghi di approfondimento-arricchimento alla didattica curricolare - Analisi, costruzione e lettura di fonti materiali, iconografiche e scritte relative alle prime civiltà - Ricavare conoscenze sul passato

attraverso l'esperienza diretta in cui l'alunno viene messo al centro del percorso didattico e metodologico - Riconoscere e confrontare in rapporto al presente alcuni aspetti delle società della storia antica: l'organizzazione sociale e la schiavitù, il ruolo delle donne, le attività economiche, le invenzioni e le scoperte, l'educazione, lo stato e le leggi, la religione - Educare alla progettualità, alla partecipazione attiva: la progettualità richiama il fatto che il laboratorio didattico non implica semplicemente il fare, ma un fare meditato, pensato, preparato, organizzato, dunque progettato - Sia gli studenti sia gli insegnanti assumono il punto di vista del ricercatore, per essere così protagonisti del percorso di conoscenza storica; viene in questo senso rivisto il tradizionale rapporto docente/discente in virtù di una concezione collaborativa e cooperativa dell'insegnamento/apprendimento L'insegnamento della storia ha come principale obiettivo quello di accompagnare gli alunni alla scoperta del passato, suscitando in loro curiosità e calandoli nella realtà passata in veste di "protagonisti", come peraltro evidenziato dalle Indicazioni Nazionali. Per questo è utile partire dalle fonti di scuola, per loro fisicamente ed emotivamente vicine. I bambini vengono così condotti ad acquisire, a partire dai documenti, alcune conoscenze di storia locale da inserire nel contesto più ampio di storia sociale. L'uso dei documenti conduce inoltre alla conoscenza delle principali operazioni che compie lo storico e offre la possibilità di ripercorrerle nelle sue varie fasi in una prospettiva percettiva ed investigativa: selezione di documenti utili, interrogazione degli stessi su griglie predisposte, interpretazione e comprensione delle informazioni ricavate, sistemazione dei dati sulla linea del tempo, creazione di ipotesi e verifica delle stesse, fino a sviluppare corrette argomentazioni da utilizzare per produrre narrazioni storiche. - Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche nella logica dell' "imparare-facendo" - Aiutare a ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su vari aspetti del passato - Far scoprire gli aspetti fondamentali della preistoria e della storia antica - Approfondire le società studiate, come quella egizia, greca e romana, e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali - Rendere i soggetti protagonisti della costruzione di un sapere condiviso - Ricreare ambienti e spazi storici per immedesimarsi nei contesti di vita vissuta e cogliere così l'essenza dell'esistenza umana passata e presente - Utilizzare l'Archivio Storico di scuola e i laboratori adiacenti come luoghi di approfondimento- arricchimento alla didattica curricolare - Analisi, costruzione e lettura di fonti materiali, iconografiche e scritte relative alle prime civiltà - Ricavare conoscenze sul passato attraverso l'esperienza diretta in cui l'alunno viene messo al centro del percorso didattico e metodologico - Riconoscere e confrontare in rapporto al presente alcuni aspetti delle società della storia antica:

l'organizzazione sociale e la schiavitù, il ruolo delle donne, le attività economiche, le invenzioni e le scoperte, l'educazione, lo stato e le leggi, la religione - Educare alla progettualità, alla partecipazione attiva: la progettualità richiama il fatto che il laboratorio didattico non implica semplicemente il fare, ma un fare meditato, pensato, preparato, organizzato, dunque progettato - Sia gli studenti sia gli insegnanti assumono il punto di vista del ricercatore, per essere così protagonisti del percorso di conoscenza storica; viene in questo senso rivisto il tradizionale rapporto docente/discendente in virtù di una concezione collaborativa e cooperativa dell'insegnamento/apprendimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CLASSI IN ORBITA 2.0

Scuola primaria. Aree: cittadinanza digitale cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

Al fine di ampliare l'offerta formativa in direzione di una formazione multimediale ed informatica degli allievi, si è pensato di creare piattaforme virtuali e buone pratiche multidisciplinari in grado di tenere traccia delle attività didattiche, dei laboratori, delle uscite ed in generale della vita di classe. Gli alunni parteciperanno ad attività ed eventi volti all'uso consapevole di strumenti neotecnologici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PAS(S)EGGIANDO NELLA NOSTRA MENTE

Scuola primaria. Area: competenze metacognitive

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze meta cognitive, attraverso l'utilizzo dello strumento Pas (Programma di Arricchimento Strumentale)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **#IOLEGGOPERCHÈ**

Scuola primaria. Aree: competenze di base patrimonio artistico creatività cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere della lettura. Integrare la biblioteca scolastica con nuovi testi per la fruizione da parte di tutti gli alunni attraverso il prestito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORIO DI CERAMICA**

Scuola primaria. Area: patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare le capacità manipolative - intellettive, la creatività, l'espressione delle proprie emozioni. Utilizzare le mani, come organo primario del tatto, per permettere ai bambini di fissare, attraverso vissuti corporei importanti, creativi e significativi, apprendimenti a tutto tondo. Gli obiettivi sono da un lato la pratica di manipolazione di argilla fine all'acquisizione e sviluppo della motricità fine, della creatività, dando la possibilità di esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni; dall'altro la lavorazione dell'argilla ha un approccio interdisciplinare, coinvolgendo altre discipline come la matematica (ad esempio costruendo le prime tavolette sumeriche di conteggio, una piramide), le scienze (realizzando una meridiana, la posizione delle stelle, la maschera del volto), l'italiano (costruendo i primi alfabeti sumerici o babilonesi, le prime lettere), mantenendo un fil rouge che segue la storia dell'uomo con le sue scoperte e

invenzioni (il primo vaso dell'uomo primitivo, la ricostruzione di un fossile, le invenzioni citate in precedenza e tante altre). Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche nella logica dell'"imparare-facendo" con un sapere condiviso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ALIMENTARE: ORTO IN CONDOTTA

Scuola primaria. Aree: continuità e orientamento cittadinanza globale patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

- Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale
- Far diventare i piccoli consumatori cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto
- Educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole
- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto
- Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi un lessico e di una grammatica del gusto.
- Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale
- Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante
- Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia
- Acquisire principi di orticoltura biologica
- Costruire una rete di esperienze di Orto in Condotta e school garden a livello mondiale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ENGLISH LAB

Scuola primaria. Aree: competenze di base patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Action Theatre in English unisce l'insegnamento della lingua inglese al teatro fisico e comico di alta qualità. Consolidamento e acquisizione di termini ed espressioni in lingua inglese: greetings, happy birthday, face, simple commands, animals, family members.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **COLLEGAMENTO E FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI COMUNI**

Scuola Primaria. Aree: cittadinanza digitale patrimonio artistico/creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario: monitorare gli spazi comuni della scuola primaria Catti (a partire dallo "stato dell'arte") e promuoverne utilizzo e fruibilità. Il lavoro si svolgerà in collaborazione con responsabili di plesso ed Istituto, con la funzione strumentale nuove tecnologie, con il gruppo dell'archivio storico, con i referenti di Teatro e Biblioteca, in continuità con le operazioni di allestimento della biblioteca multimediale e dell'aula docenti/segreteria, e con alcune proposte dell'area innovazione digitale in corso di realizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CREATURE SELVAGGE**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale Patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso mira ad introdurre gli allievi al repertorio e alle tradizioni musicali del nostro Paese, cercando di creare una ricostruzione storico-musicale sull'epoca dei nonni degli alunni legando in modo interdisciplinare il percorso di storia con quello di educazione musicale riferito alla classe seconda. Inoltre si realizzerà uno spettacolo teatrale originale fatto di musica e parole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INSIEMETEATRO**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Cittadinanza globale Competenze base Patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini all'arte teatrale con lo scopo di far acquisire loro competenze analitiche, critiche e riflessive. • Permettere ai bambini di avvicinarsi al mondo magico della recitazione • Riconoscere personaggi individuandone ruolo e funzione • Divertirsi e fruire delle varie tecniche teatrali • Favorire l'interazione fra i diversi linguaggi: musicale, iconico, gestuale, espressivo corporeo, sonoro, linguistico ... • Facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO TEATRO: PERCHÈ FARE TEATRO A SCUOLA ?**

Scuola primaria Aree: Cittadinanza globale Una scuola in cui star bene Patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

- Insegnare l'espressione corporea. - Educare all'ascolto e alla parola. - Sviluppare la relazione con gli altri e con il mondo circostante. - Far acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità. - Interagire con lo spazio. - Attivare e stimolare la concentrazione attraverso la musica e il ritmo. - Far apprendere l'A B C della disciplina in scena e del senso di gruppo. - Sperimentare l'improvvisazione. - Trasmettere l'importanza della manualità. - Realizzare una performance conclusiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO DIDEROT - FONDAZIONE CRT**

Scuola primaria Aree: Competenze base Cittadinanza globale Una scuola in cui star bene Competenze trasversali Cittadinanza digitale Patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi sono proposti nell'arco dell'anno scolastico, di solito prevedono tre/quattro incontri. Il progetto generale è attivo da molti anni. Il progetto Diderot offre agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, dal giornalismo all'opera lirica. L'obiettivo del Progetto Diderot è quello di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti la società civile e si articola in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte e scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **PROGETTO TEATRO: TEATRO IN INGLESE**

Scuola primaria Aree: Una scuola in cui star bene Competenze base Cittadinanza globale Patrimonio artistico e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare; . Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; . Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli; . Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **LE PERSONE DEL FUTURO**

Aree: Competenze trasversali; Una scuola in cui star bene **SCUOLA PRIMARIA E**

SECONDARIA 1 GR. L'istituto Comprensivo II di San Mauro Torinese aderisce al Progetto "Le Persone del futuro", promosso e realizzato dal Consorzio C.I.S.A. di Gassino T.se in collaborazione con il Gruppo Abele, Animazione Sociale, la Cooperativa ESSERCI, la Cooperativa PUNTO, il Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università degli Studi di Torino, la Congregazione dei Padri Somaschi di Villa Speranza (San Mauro T.se), le Scuole del territorio e le Amministrazioni Comunali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di conoscere i sogni, le speranze, le paure, le visioni dei bambini e dei ragazzi delle scuole elementari e medie del territorio consortile, e riproporre la stessa indagine a distanza di 2 e 10 anni, al fine di rilevare eventuali discrepanze, rimodulazioni e cambi di prospettiva che possono avvenire con la crescita, coinvolgendo anche i docenti e le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

❖ **KANGOUROU DELLA MATEMATICA**

Area: Competenze di base - matematica e scienze SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1 GR. Dall'anno scolastico 2007/08 l'Istituto partecipa all'iniziativa denominata Kangourou della Matematica, curata dall'associazione internazionale Kangourou sans frontières, con il patrocinio e la collaborazione del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano. L'associazione organizza un gioco-concorso, a cadenza annuale, che si espleta in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa. Per ogni singola categoria, i primi classificati a livello nazionale verranno invitati a prendere parte alla finale nazionale presso il parco di Mirabilandia (Ravenna)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

❖ PIGRECO DAY

Aree: Competenze di base - Matematica e scienze; Competenze trasversali SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1 GR. Il Progetto propone un percorso di continuità verticale fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria alla scoperta del Pi Greco, il numero più famoso e affascinante della storia della matematica, delle sue applicazioni, dei suoi segreti. Oltre all'aspetto matematico, si racconteranno vicende storiche, mitologiche, aneddoti, si proporranno giochi e si affronteranno questioni quotidiane legate al Pi Greco. Infine il 14 marzo 2019 le classi aderenti parteciperanno alle celebrazioni del "Pi Greco Day" promosse dal MIUR: una grande festa con numeri, formule, percentuali, problemi rompicapo per la giornata dedicata alla costante matematica che indica il rapporto tra la circonferenza e il suo diametro. Alunne e alunni, con le loro docenti e i loro docenti, si sfideranno in diretta streaming, in contemporanea da tutta Italia, tramite l'apposita piattaforma web redooc.com (<https://redooc.com/>), con l'obiettivo di risolvere il maggior numero possibile di quesiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

❖ STAFFETTA LETTERARIA

Aree: Competenze di base - Lingua madre; Competenze trasversali SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1 GR. In un mondo dove nessuno ha pienamente ragione, così come nessuno ha pienamente torto, educarsi a vivere insieme è fondamentale, al fine di ottenere un Mondo Migliore. STAFFETTA LETTERARIA è un Progetto Educativo il cui obiettivo è ottenere un comportamento assertivo, ovvero dare la capacità a futuri adulti, di esporre chiaramente e in modo idoneo il proprio pensiero e le proprie emozioni, senza risultare offensivi o aggressivi. Fondamentale conoscere il peso delle PAROLE, che possono essere come pietre, sia fuori che dentro la rete. Il bello della parola scritta è che lascia più spazio alla riflessione e consente di selezionarle con cura. Chi scrive lo fa ogni giorno. Quando si scrive con i propri compagni di classe per un fine comune, si è più vicini che mai, proprio come nella Staffetta Sportiva. Nasce la creatività a più mani, che diventa potente strumento di

INCLUSIONE e nessuno resta indietro. Emergono mondi sconosciuti dove s'intrecciano le vite di personaggi fantastici, nascono storie che scaldano il cuore di grandi e piccini. Il tutto verrà raccolto in un Libro e il ricavato della vendita sarà utilizzato per finanziare l'intervento di consulenti esterni: personaggi del mondo della Cultura, dello Sport e dello Spettacolo, che favoriranno lo Star Bene a Scuola. Per la realizzazione del Progetto è indispensabile la partecipazione di scrittori e scrittrici, che intervengono nelle classi nei modi e nei tempi da definire insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

STAFFETTA LETTERARIA è un Progetto Educativo il cui obiettivo è ottenere un comportamento assertivo, ovvero dare la capacità ai nostri futuri adulti, di esporre chiaramente e in modo idoneo il proprio pensiero e le proprie emozioni, senza risultare offensivi o aggressivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO COMPRESENZE - EMOZIONARTE

Il progetto EMOZIONARTE vuole essere un percorso finalizzato allo sviluppo dello spirito di osservazione e del senso critico e nel contempo della creatività, aumentando l'autostima e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità, incoraggiando i comportamenti collaborativi e cooperativi e il clima positivo nella classe; una proposta che permette ai bambini di ascoltare e riconoscere la ricchezza delle proprie e altrui emozioni per esplorare insieme il mondo dell'arte, per scoprire che le emozioni possono essere raccontate, disegnate, colorate o danzate! L'arte diventa così una chiave che permette al cuore di esprimersi. E' preteso a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni in chiave emotiva ed emozionale, oltre che all'integrazione e all'inclusione degli alunni con difficoltà comportamentali e mira al coinvolgimento affettivo- relazionale attraverso percorsi laboratoriali dove i bambini possano vivere l'arte sviluppando la propria unicità creativa, si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Si cercherà di sviluppare in ogni alunno sia il potenziale espressivo che quello comunicativo attraverso letture, ricerche, colloqui ecc ,legate all'età e al programma di studio. Le opportunità per crescere in questo percorso saranno attuate attraverso

l'uso e la varietà dei materiali e dei procedimenti. Le attività si svolgeranno a piccoli gruppi che ruoteranno settimanalmente e verranno strutturate in percorsi che privilegeranno l'apprendimento cooperativo, il tutoring e lo scambio vicendevole nell'ottica del fare, in un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità . Scoprire l'arte come canale comunicativo ed emozionale. Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, ...) . Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...). Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Analizzare e riflettere sulle immagini dal punto di vista emotivo. Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri . Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ FILOSOFIA CON BAMBINI.

Scuola primaria. Aree: competenze metacognitive una scuola in cui star bene
competenze trasversali

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere nei bambini la capacità di immaginare e di esprimersi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ A SCUOLA CON I RE: CORSO DI SCACCHI

Scuola primaria. Aree: continuità e orientamento patrimonio artistico/creatività
competenze di base cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli scacchi sono un gioco, un linguaggio universale e uno sport che tutti possono praticare divertendosi. Ciò è dimostrato dalle ricerche, dall'interesse e dall'entusiasmo con cui sempre più giovani giocano a scuola e nelle associazioni scacchistiche italiane. L'obiettivo del progetto "A scuola con i Re" è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Obiettivi specifici:

- Sviluppare il senso di riflessione e il senso critico rispetto alle esperienze di apprendimento e insegnamento vissute.
- Rintracciare collegamenti tra le diverse discipline.
- Imparare che la risoluzione di un problema può prevedere strategie diverse (coding).
- Implementare le capacità di ascolto e comprensione attraverso narrazioni e drammatizzazioni di testi a sfondo scacchistico.
- Trasporre i riferimenti topologici dallo spazio della scacchiera alle cartine geografiche.
- Apprendere concetti matematici (perimetro, area, diagonali, frazioni) utilizzando la scacchiera.
- Esaminare la storia dell'uomo che gioca trovando collegamenti con i principali eventi storici.
- Saper rappresentare graficamente la scacchiera e i suoi pezzi.
- Sviluppare il pensiero computazionale (coding) attraverso la pianificazione strategico-tattica e l'esatta esecuzione tecnica del piano sulla scacchiera.
- Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ ALIMENTAZIONE E DEMOGRAFIA NELL'ANTICA GRECIA. PERCORSO DIDATTICO SULL'ALIMENTAZIONE NELLA GRECIA ANTICA: USO DI FONTI E UNITÀ DI MISURA.

Scuola primaria. Aree: cittadinanza globale patrimonio artistico/creatività continuità e orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria • produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico • comprendere i sistemi di misura del tempo storico delle civiltà • elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate • ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di vario genere Obiettivi specifici – conoscere gli aspetti più significativi della civiltà dei Greci: ambiente geografico, attività economiche, stratificazione sociale, sistemi politici, modelli culturali, organizzazione militare – l'alimentazione del mondo greco: cosa mangiavano? Cosa coltivavano? Tradizioni e modi di vivere nell'antica Grecia. Gli alunni impareranno a conoscere la cultura greca, soffermandosi sull'alimentazione attraverso l'uso di fonti scritte ed iconografiche dei più famosi storici greci. – Le unità di misura: dall'antica Grecia a oggi. Questo percorso prevede delle attività di confronto tra le unità di misura dell'antica Grecia fino ad arrivare ai giorni nostri. Le attività saranno svolte inizialmente in classe per poi spostarci in giardino o in palestra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ YLE FOR MOVERS

Scuola primaria. Aree: competenze di base continuità e orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare i bambini e consentire loro di acquisire fiducia nell'uso del loro inglese. Offrire un percorso di apprendimento della lingua inglese di alto livello e la possibilità a fine quinta di ottenere la certificazione internazionale della Cambridge University YLE MOVERS – Livello A1 del QCER.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LATINANDO

Scuola primaria. Aree: competenze di base continuità e orientamento patrimonio artistico/creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Obiettivi specifici Sperimentare il significato di 'contesto culturale',

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO PRESENZE: : RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Gli alunni con difficoltà di apprendimento potranno seguire itinerari didattici personalizzati ed adeguati, quanto a metodologie, tempi, supporti e qualità delle esperienze educative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante. Accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Nella classe 5^A C della scuola primaria "G. Catti" si è evidenziata la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento, derivanti da difficoltosa acquisizione della strumentalità di base.

Per seguire con maggior attenzione questi alunni e potere colmare le lacune esistenti si è pensato di realizzare un percorso didattico individualizzato che

consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno in vista di un reale e positivo sviluppo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Formazione individuale docenti per la conoscenza e l'uso della piattaforma ARGO
- Utilizzo adeguato dello strumento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Classi seconde e quinte in modalità trasversale.
- Formazione multimediale ed informatica, utilizzando il coding e risorse free.
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Monitorare gli spazi comuni della scuola primaria Catti (a partire dallo "stato dell'arte") e promuoverne utilizzo e fruibilità in un'ottica 2.0
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Allievi dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I°) continuità e miglioramento spazi per la didattica; didattica innovativa.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Docenti in formazione e alunni di tutti gli ordini di scuola, avvio al linguaggio di programmazione a blocchi, progettazione di ambienti grafici di lavoro, story telling e simulazioni.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Uso consapevole di dispositivi software , hardware e progettazione di attività ad esse attinenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Riletture delle esperienze pedagogiche in chiave neurocognitiva.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Comunità scolastica con ricaduta sulla didattica

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Implementazione dell'competenze digitali per la didattica integrata

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Progetto di continuità e cooperazione tra alunni di diversi ordini di scuola.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Diffusione del Coding nella comunità scolastica.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola

Comunità scolastica (docenti, personale ata, utenti scuola). Uso consapevole di internet e dei Media e dispositivi connessi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Uso consapevole delle tecnologie in chiave professionale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. SAN MAURO II - FREINET - TOAA8AW01T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione e valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono quelli desunti dai traguardi di competenze delineati nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Nel nostro Istituto Comprensivo è in uso una scheda di passaggio (attualmente in fase di revisione) tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria che li individua suddividendoli in aree di osservazione. Ogni criterio si declina in più possibilità (sì, no, in parte, sempre, mai, a volte). Di seguito l'elenco: AREA LINGUISTICA Articola correttamente fonemi e parole Ascolta e comprende messaggi verbali Comprende le narrazioni Ha un lessico adeguato all'età Organizza frasi ben strutturate Utilizza il linguaggio per rielaborare eventi Utilizza il linguaggio per comunicare bisogni, vissuti, emozioni Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega il proprio punto di vista Interviene in modo pertinente

Interviene in modo spontaneo nelle conversazioni AREA COGNITIVA Attenzione
Mantiene l'attenzione per un tempo sufficiente a completare l'attività Porta a
termine l'attività E' capace di concentrarsi anche in presenza di altri stimoli
Capacità logico matematiche Esegue classificazioni e seriazioni Percepisce
rapporti di causa-effetto Confronta quantità e misure Ordina e raggruppa per
colore, forma, grandezza Osserva Sa fare previsioni o ipotesi Descrive e
rappresenta l'esperienza vissuta Memoria Riconosce immagini, suoni parole,
oggetti, persone uditi o visti precedentemente Rievoca fatti accaduti Ricorda
informazioni ricevute Orientamento spazio-temporale Riconosce le relazioni
spaziali e utilizza gli indicatori in maniera adeguata Riconosce le relazioni
temporali e utilizza gli indicatori in maniera adeguata Sa ordinare le sue azioni
quotidiane secondo un criterio temporale Si muove in modo armonico e
coordinato con padronanza e tranquillità all'interno degli spazi conosciuti
Organizza e utilizza lo spazio grafico in maniera adeguata Autonomia nello
svolgimento delle attività E' in grado di lavorare da solo e senza la costante
presenza dell'insegnante Di fronte alle difficoltà si dimostra intraprendente
Esegue l'attività in autonomia Esegue l'attività con impegno Chiede aiuto se ne ha
necessità Approccio alle attività Ascolta e comprende le consegne Necessità di
spiegazioni individualizzate e semplificate Si scoraggia facilmente E' curioso e
interessato Chiede spiegazioni se non capisce Mostra ansia durante l'esecuzione
E' disorganizzato Disturba Si rifiuta AUTONOMIA Ha raggiunto autonomie di base
(lavarsi, vestirsi, andare in bagno) Ha cura delle proprie cose Ha cura delle cose
altrui Ha cura del materiale comune Utilizza il materiale secondo la consegna
AREA MOTORIA Motricità globale Esegue in modo adeguato schemi motori
complessi Rappresenta in modo completo lo schema corporeo Motricità fine
Impugna e usa in maniera adeguata gli strumenti Utilizza le forbici in autonomia
E' mancino Si esprime nei giochi di movimento: • in modo vivace ma controllato, •
è consapevole del pericolo • usa i giochi in maniera adeguata

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Riesce a controllare e gestire le proprie energie ed emozioni Sa controllare
l'aggressività Tollera piccoli insuccessi Aspetta il proprio turno Riconosce ed
esprime le proprie emozioni Riconosce ed esprime i propri bisogni Riconosce ed
esprime le emozioni altrui Con i compagni Ruolo rivestito nel gruppo:
leader/gregario Aiuta i compagni in difficoltà Si relaziona spontaneamente con i
compagni Ha rapporti privilegiati con un solo bambino Si isola È timoroso Con le
insegnanti Riconosce l'autorevolezza dell'adulto Ne ha fiducia Ne ha timore Cerca

sicurezza Cerca di monopolizzare l'attenzione dell'adulto Rifiuta le sue richieste
Le regole Capisce il valore delle regole Le rispetta Le trasgredisce Le ignora

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. S.MAURO II- DALLA CHIESA - TOMM8AW012

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione permette di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati nell'Istituto e di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. Al fine di favorire tempi più distesi per i percorsi evolutivi di ciascun alunno e per la somministrazione di prove strutturate e non. "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." (Indicazioni Nazionali per il curricolo- versione 2012).

Criteri di valutazione del comportamento:

Griglia di valutazione del comportamento: - Relazione (rispetto del regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo collaborativo in classe) -Partecipazione (interesse e partecipazione al processo di apprendimento, assolvimento dei doveri scolastici, responsabilità degli incarichi) - Frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale (può essere personalizzato tramite deroghe in casi eccezionali e documentati) - Massimo di 4 insufficienze nelle discipline, anche gravi (purchè l'alunno sia in possesso di prerequisiti minimi globali; possibilità di recupero progressivo nell'anno successivo)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale (può essere personalizzato tramite deroghe in casi eccezionali e documentati) - Non essere incorsi in sanzioni disciplinari - Aver sostenuto le prove Invalsi - Massimo di 4 insufficienze nelle discipline, anche gravi (purchè l'alunno sia in possesso di prerequisiti minimi globali)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. SAN MAURO II - "CATTI" - TOEE8AW013

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione permette di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati nell'Istituto e di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. Al fine di favorire tempi più distesi per i percorsi evolutivi di ciascun alunno e per la somministrazione di prove strutturate e non. "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." (Indicazioni Nazionali per il curricolo- versione 2012).

Criteria di valutazione del comportamento:

Griglia di valutazione del comportamento: - Relazione (rispetto del regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo collaborativo in classe) -Partecipazione (interesse e partecipazione al processo di apprendimento, assolvimento dei doveri scolastici, responsabilità degli incarichi) - Frequenza

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Discipline con valutazione inferiore a 6/10: segnalazione formale criticità rilevate e introduzione di strategie mirate per il recupero. In casi eccezionali l'alunno può non essere ammesso alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si trova in un territorio con modesto numero di studenti stranieri e contesto socio economico medio/medio-alto. Gli Enti locali e molte associazioni del territorio collaborano attivamente al successo formativo degli studenti con difficoltà,

considerando la necessita' di mettere in campo tutte le risorse disponibili senza sprechi e sovrapposizioni. La scuola sostiene e favorisce l'inclusione di alunni con disabilita' in ogni attivita' prevista e proposta. Tutti i docenti sono coinvolti nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concorrono a favorire una didattica inclusiva che, generalmente, risulta efficace e positiva per gli studenti dell'intera classe. Identica attenzione e modalita' di lavoro per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Quest'anno la Scuola ha promosso un percorso di formazione sull'inclusione di alunni ADHD e sull'ICF rivolto a tutti i docenti. Si attivano percorsi personalizzati per alunni stranieri o con famiglie straniere, che prevedono attivita' di sostegno a livello multidisciplinare piu' che a livello linguistico, essendo di seconda generazione. Tali interventi che prevedono percorsi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' tramite incontri, spettacoli teatrali, attivita' laboratoriali, hanno sempre una ricaduta positiva sui processi di apprendimento, sui ragazzi e sui rapporti interpersonali.

Punti di debolezza

Il contesto scolastico e il contesto sociale in evoluzione hanno cambiato i rapporti tra scuola, famiglia e servizi che richiedono competenze specifiche e conoscenze di tipo giuridico per cui sono necessarie ulteriori attivita' di formazione rivolte a tutti i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella Scuola Primaria, si privilegia una didattica inclusiva finalizzata a supportare le difficolta' di apprendimento. Ove possibile, si utilizzano le ore di compresenza per attivare gruppi di recupero/potenziamento. La scuola secondaria di primo grado offre agli alunni di origine straniera e con situazioni familiari problematiche percorsi individualizzati di recupero; durante l'anno scolastico e' stata organizzata una settimana in cui le attivita' curricolari sono state sospese e sono state proposte attivita' di recupero/potenziamento nelle classi, che sono state apprezzate dagli alunni e dalle loro famiglie e valutate positivamente dagli insegnanti. Anche i laboratori proposti, sia in ambito curricolare che extra-curricolare contribuiscono alla costruzione delle competenze, supportando le difficolta' e valorizzando le eccellenze.

Punti di debolezza

Gli studenti con difficoltà di apprendimento non sono riconducibili a gruppi definiti, anche se si evidenziano maggiori difficoltà negli alunni con famiglie di origine straniera.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel progetto di definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti attivi all'interno della scuola, facendo riferimento ai documenti redatti dal team specialisti e nei casi qualora richiesti dal servizio socio educativo. La fase di strutturazione del PEI si possono articolare in una prima parte di definizione degli obiettivi curricolari e di autonomie per l'anno scolastico e una seconda parte di accordo redatta verso Aprile con i progressi e la valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docenti, sostegno classe Famiglia Specialisti esterni (ASL e Privati) Educativa territoriale

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte con incontri informali di condivisione e scambio e con momenti istituzionalizzati e calendarizzati.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
 dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
 educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è autentica, globale e inclusiva: pone al centro l'individuo con la sua peculiarità e si muove su tutti i livelli, non solo didattici, ma soprattutto esistenziali. La valutazione si compone di due fasi: valutazione formativa (in itinere) e valutazione sommativa (degli apprendimenti). La valutazione formativa è effettuata durante i processi di apprendimento, con funzione proattiva; tiene conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento. La valutazione sommativa è coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati e tiene conto delle condizioni di partenza, dei risultati effettivamente raggiunti dall'alunno nel suo personale percorso di apprendimento e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento. Gli strumenti di verifica sono personalizzati in base alle esigenze dei singoli alunni e predisposti dai docenti del consiglio di classe in sinergia con i docenti di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio tra i vari ordini di scuola costituisce un momento delicato per l'alunno e la sua famiglia sul piano psicologico, affettivo, sociale e relazionale, pertanto verrà accompagnato attraverso: - incontri tra docenti in uscita e in accoglienza, curricolari e di sostegno, per confronti finalizzati ad affrontare serenamente i cambiamenti; - compilazione di schede di passaggio tra gli ordini di scuola. Nella fase di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, sono previste diverse attività per indirizzare gli alunni a prendere coscienza delle proprie attitudini e inclinazioni. Viene istituito uno sportello informativo che offre servizio di consulenza e assistenza. Il



nostro istituto ha aderito alla “rete territoriale per azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti”, promosso da Città Metropolitana di Torino. Il supporto degli esperti esterni viene completato dalle indicazioni dei docenti curricolari e di sostegno, attraverso colloqui con gli alunni e con le loro famiglie.

